

KEMPER

Testata di raccolta CHAMPION 3000

Manuale operativo

Edizione: B 9007-I

Per trinciacaricatrici delle seguenti marche

CLAAS



Maschinenfabrik KEMPER GmbH • 4424 Stadtlohn

Telefono: 0 25 63 / 88-0 • Telefax: 0 25 63 / 88 21 • Telex: 89726



„Made in West-Germany“

Ci riserviamo il diritto di apportare ai nostri prodotti tutte le modifiche che riterremo opportune. In particolare, non potremo accettare alcuna rivendicazione riguardante i criteri costruttivi.

In caso di riparazione o modifica della macchina, le prescrizioni della legge protettiva del 1.12.1968 dovranno essere scrupolosamente rispettate.

KEMPER – linee telefoniche dirette

Direzione Vendite Export	02563/8830
Vendite Macchine	02563/8832
Reparto Spedizioni Macchine	02563/8835
Magazzino Ricambi	02563/8836
	02563/8837
Servizio Clienti	02563/8832

TESTATA DI RACCOLTA „CHAMPION”

Consigli di sicurezza



Restare costantemente lontani dalla zona di alimentazione della macchina.

Non aiutare il flusso di alimentazione utilizzando mani o piedi.

Prima di intervenire sulla testata di raccolta, disinserire la presa di forza e fermare il motore.

Prima di effettuare trasferimenti su strada ricordarsi di ribaltare, sui puntali frontali l'apposito arco di protezione.

Controllare che le lame falcianti siano ben fissate.

Controllare accuratamente l'albero cardanico.

Le protezioni del cardano devono essere in perfetto stato e immobilizzate nella rotazione, per mezzo delle apposite catenelle di sicurezza.

Non modificare mai le cuffie di protezione del cardano con altre di nervatura differente.

Prima di effettuare interventi sotto la macchina, assicurarla con appositi crick.

Adeguarsi alle norme di circolazione vigenti nel paese di utilizzazione della macchina.

Dotare la macchina dell'impianto segnaletico richiesto.

La testata può essere staccata dalla trincia solo su un terreno piano.

Prima di ricercare corpi estranei, disinserire tutto il sistema di alimentazione, arrestare il motore ed attendere che tutte le parti in movimento siano completamente ferme.

Non far girare i tamburi di alimentazione ad una velocità superiore ai 40 giri/min. Una frequenza di coppia eccessiva comporta il rischio di gravi danni.

Attenzione: il peso della testata di raccolta è di circa KG. 1300. Controllare sul manuale operativo della Vostra trincia; se necessario montare zavorre sull'assale di guida. Controllare che la pressione dei pneumatici sia corretta e che il liquido dei freni sia in quantità sufficiente.

Utilizzare esclusivamente ricambi originali KEMPER.



EGREGIO CLIENTE

Ci congratuliamo per l'ottima scelta da Voi effettuata e Vi ringraziamo per la preferenza accordata a Kemper. Noi Le offriamo qualità e prestazioni unite ad un servizio assistenza veloce e sicuro.

Al fine di poter essere registrato nei nostri archivi quale tutente di macchine da noi prodotte, La preghiamo di ritornarci l'apposito modulo allegato. Questo Vi darà diritto a godere dei servizi di garanzia e di essere informati circa attrezzatura da Voi acquistata.

INFORMAZIONI DEL PRODUTTORE

Come previsto dalla normativa, il produttore, o per esso il rivenditore, è tenuto a fornire al Cliente, al momento della consegna della macchina, le istruzioni relative all'uso della macchina con particolare riferimento alle norme di sicurezza, di manutenzione e di impiego.

A testimonianza dell'avvenuta consegna della macchina e delle relative istruzioni, il Cliente dovrà firmare una dichiarazione di consegna composta di un modulo a 4 fogli (A-B-C e D). La parte A dovrà essere ritornata, compilata e firmata, alla Kemper. La parte B verrà trattenuta dall'importatore mentre la parte D resterà ad uso del Cliente.

Attenzione! In caso di vendita della macchina, le istruzioni d'uso dovranno essere consegnate al nuovo acquirente.



Nel manuale operativo, tutti i punti che riguardano la Vs. sicurezza sono stati contrassegnati con il segnale di pericolo. Fate conoscere le norme di sicurezza a tutte le persone che useranno la macchina.

kemper Dichiarazione di consegna		A	
(1) Tipo <input type="text"/>	Matricola N. <input type="text"/>	(4) Data di consegna <input type="text"/>	N. di codice dell'importatore <input type="text"/>
(2) Indirizzo del Cliente <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>		(5) Indirizzo del rivenditore autorizzato/importatore <input type="text"/> Timbro e firma della ditta.	
(3) Ho acquistato la macchina descritta al punto (1) Alla consegna della macchina ho ricevuto il Manuale Operativo e mi sono state spiegate le norme di impiego, di sicurezza e di manutenzione. Firma del Cliente _____ Data _____ Questa dichiarazione deve essere rispedita al Produttore.		(6) La macchina è stata consegnata al Cliente conforme alle descrizioni. <input type="text"/> Timbro e firma della ditta/se diversa dal punto 5 Firma del servizio Clienti _____ Data _____	
Maschinenfabrik KEMPER GmbH - Postfach 1352 - 4424 Stadtlohn			

Notizie di funzionamento

1. Prefazione

Oltre ad una descrizione tecnica dettagliata, questo manuale contiene dei consigli generali e specifici circa il funzionamento e la manutenzione della testata di raccolta Champion come pure dei suggerimenti circa i rimedi in caso di disfunzioni.

Dato il costante sviluppo tecnologico ci riserviamo il diritto di procedere, senza alcun preavviso, ad effettuare tutte le modifiche che riterremo opportune.

Le Indicazioni „**destra**” e „**sinistra**” si riferiscono alla macchina in ordine di marcia Annotate accuratamente il numero di matricola della Vostra macchina nell'apposita tabella dei dati a pagina 2. Questi dati saranno utili anche al Vostro fornitore in caso di ordini di parti di ricambio.

2. Campi di applicazione

La testata CHAMPION con predisposizione per l'accoppiamento a trinciacaricatrici semoventi e' stata concepita per la raccolta dei prodotti da silo, indipendentemente dalla file, quali: mais, triticali, orzo, avena, sorgo, girasole ed altre.

L'equipaggiamento di base della testata di raccolta Champion prevede: il telaio di accoppiamento alla trincia, la trasmissione a gruppi a bagno d'olio, i tamburi di alimentazione ed i rotori falcianti.

La macchina dovra' essere utilizzata conformemente alle norme contenute nel presente manuale; qualsiasi uso improprio fara' perdere i diritti della garanzia.

L'utilizzo conforme prevede il rispetto delle norme d'uso e manutenzione nonche' l'utilizzazione esclusiva di ricambi originali Kemper.



La testata di raccolta Champion dovra' essere usata esclusivamente da personale qualificato gia' a conoscenza della caratteristiche di impiego e dei relativi rischi.

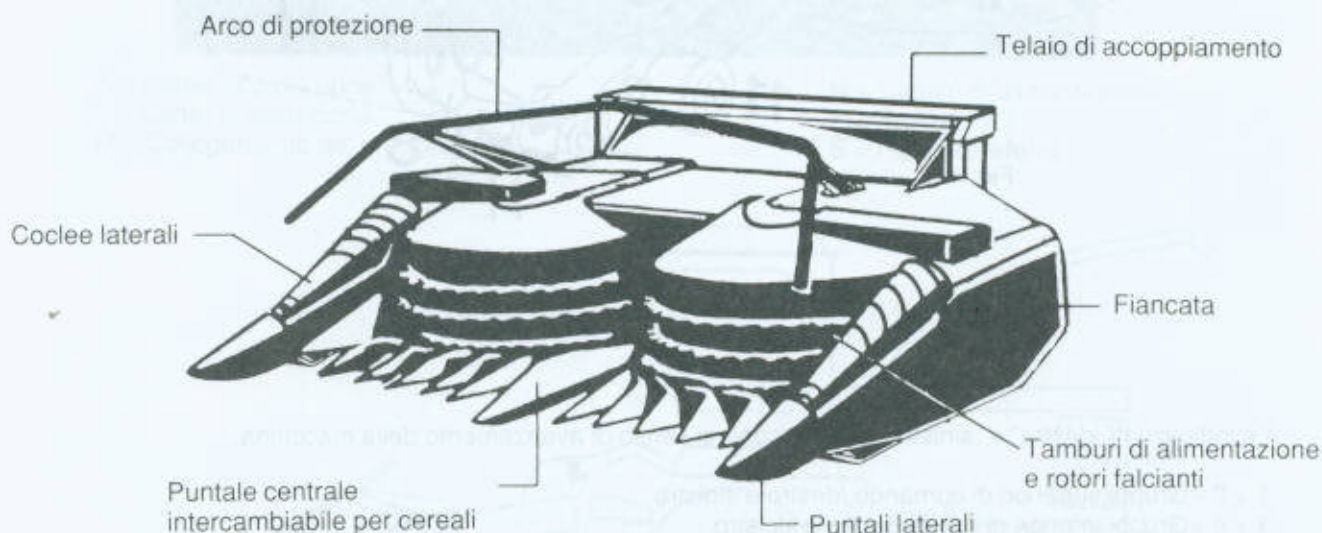


Fig. 1

3. Descrizione tecnica

3.1 La Champion ha ottenuto al „SIMA“ di Parigi, nell'anno 1985, l'ambito riconoscimento di:

MEDAGLIA D-ARGENTO

tale premio e' stato accordato per l'alto grado di sviluppo tecnologico utilizzato nella creazione di questa macchina. Nel 1985 la Kemper e' stato l'unico costruttore straniero ad aver ottenuto questo riconoscimento.

3.2 Il Sima ha valutato la concezione totalmente nuova di questo sistema di alimentazione rotativo che consente la raccolta, su una larghezza di mt.3, di qualsiasi prodotto da silo, indipendentemente dalle file di semina.

3.3 Il prodotto viene falciato per mezzo di rotori a lame posti al disotto dei tamburi di alimentazione. Questi rotori non sono provvisti di controlama e quindi non necessitano di regolazioni durante il lavoro.

3.4 La semplice concezione degli organi di alimentazione rotativi riduce drasticamente le parti meccaniche soggette ad usura (catene, pignoni, cuscinetti ecc.) abbattendo i costi di manutenzione.

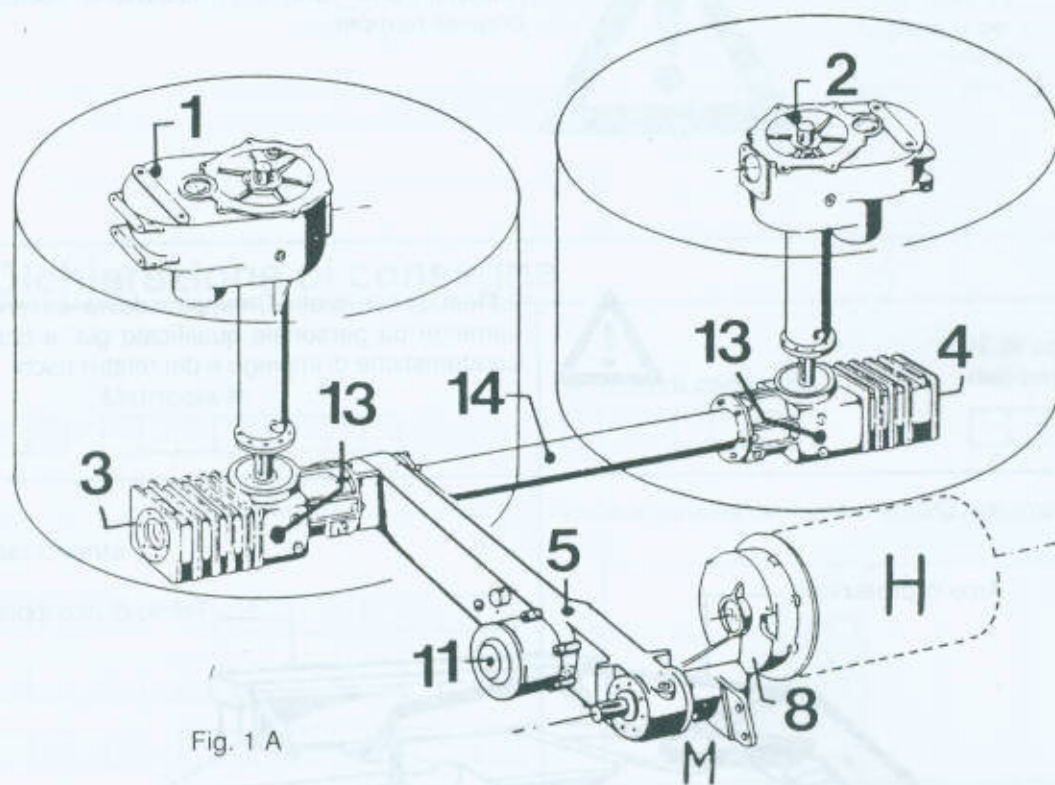


Fig. 1 A

Le indicazioni „destra“ e „sinistra“ si riferiscono al senso di avanzamento della macchina.

- 1 + 2 = Gruppi superiori di comando, destro e sinistro
- 3 + 4 = Gruppi inferiori di rinvio, destro e sinistro
- 5 = Gruppo inferiore longitudinale
- 8 = Gruppo comando rullo alimentazione inferiore
- 11 = Frizione principale
- 13 = Congiunzione dei gruppi 1 e 3 o 2 e 4
- 14 = Telaio di base
- H = Rullo di alimentazione inferiore
- M = Congiunzione dei gruppi 5 e 8

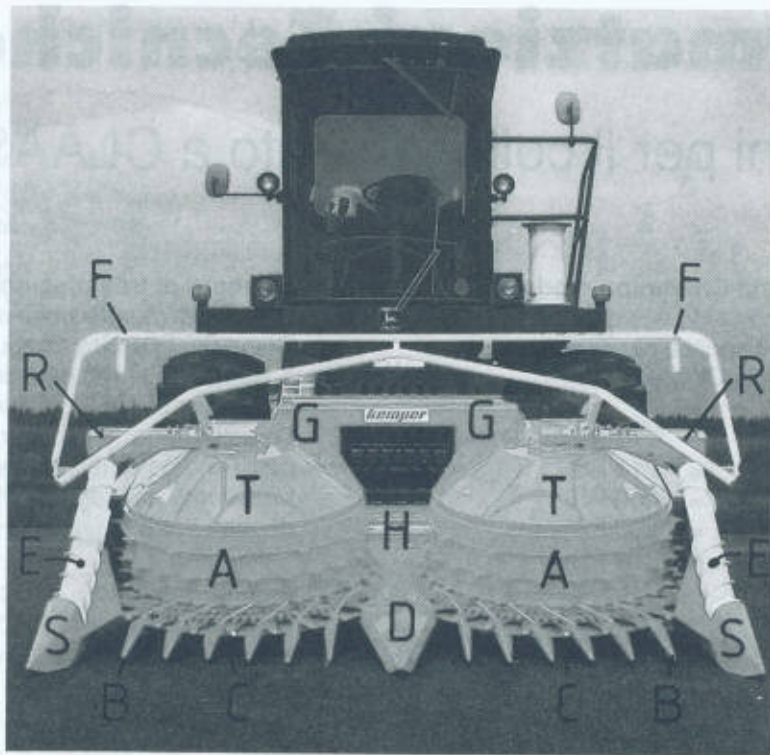


Fig. 1 B

A = Taburi di alimentazione, dx e sx
 B = Punkte divisori, destre e sinistre
 C = Rotori falcianti, destri e sinistri
 D = Puntale divisorio centrale
 T = Coperchi tamburi di alimentazione

E = Coclee laterali rotative
 F = Arco superiore di protezione
 G = Telaio di accoppiamento
 H = Rullo di alimentazione inf.
 R = Transmission coclee laterali

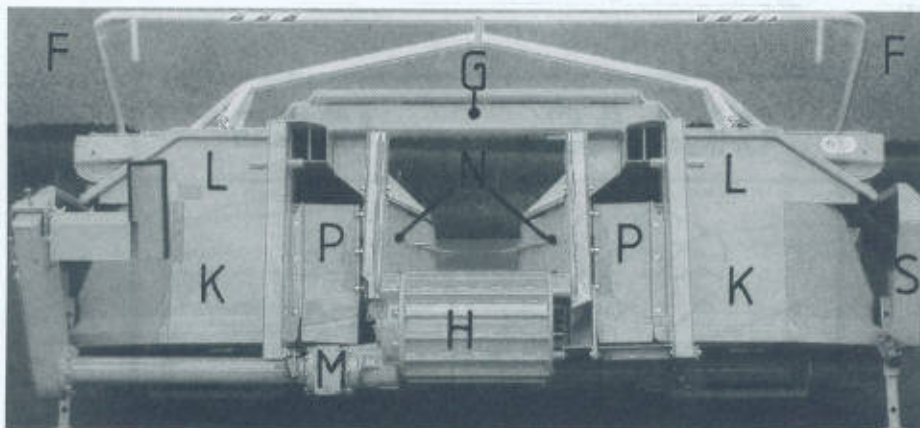


Fig. 1 C

K = Carter di protezione
 L = Carter di protezione
 M = Collegamento dei gruppi 5 + 8

N = Canale di alimentazione
 P = Protezioni
 S = Fiancate laterali

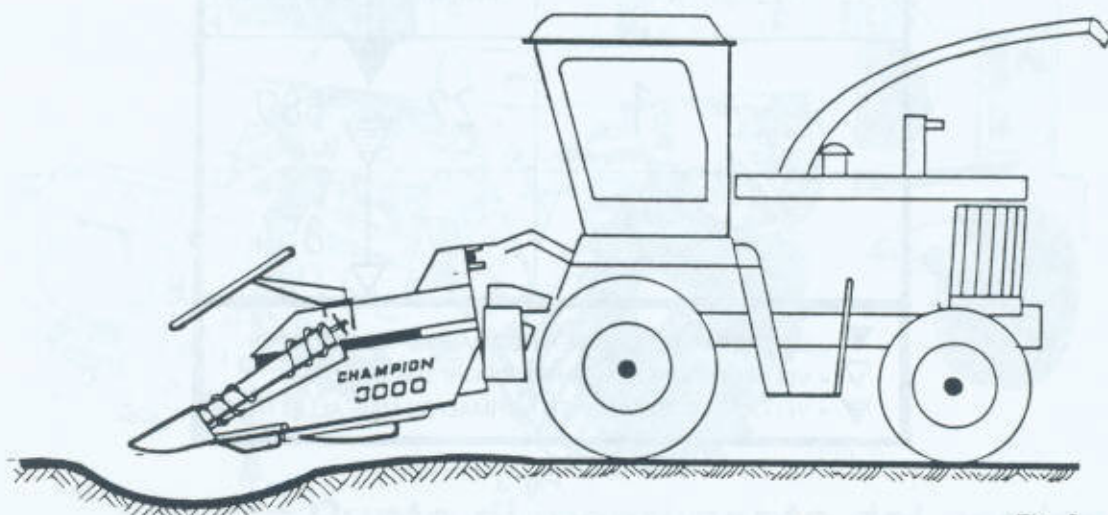


Fig. 2

4. Informazioni Tecniche

4.1 Istruzioni per il collegamento a CLAAS

4.1.1 Montaggio della testata Champion modello M 3000 CL

Questa testata e' predisposta per l'applicazione ai seguenti modelli di trincia CLAAS:

Jaguar 675	=	173 PS
Jaguar 680	=	211 PS
Jaguar 685	=	250 PS
Jaguar 685 SL	=	250 PS
Jaguar 690	=	300 PS
Jaguar 690 SL	=	316 PS
Jaguar 695	=	354 PS
Jaguar 695 SL	=	354 PS

4.1.2 Lo schema di trasmissione e' illustrato nelle figure 4 e 5 a lato. La trasmissione principale e' effettuata per mezzo di albero cardanico a partire dal gruppo comando reversibile posto sul lato sinistro della Jaguar.

4.1.3 E' imperativo rispettare le norme relative alla taratura della frizione (vedi pagina 12, cap. 4.5).

4.1.4 Rapporti di trasmissione per CLAAS

L'albero di trasmissione del gruppo di comando della Claas da, in uscita, i seguenti regimi:

1 Rapporto - 400 giri/min. sotto carico
2 Rapporto - 495 giri/min. sotto carico

Questi rapporti implicano un regime dei tamburi come indicato nella tabella qui sotto. Nella rotazione a vuoto, tali regimi dovrebbero risultare superiori di circa il 6/8 %.

4.1.5 Il primo rapporto e' indicato per l'impiego su: Mais, Fagiolo o Girasole. Il secondo rapporto verra' utilizzato per l'impiego su cereali (triticali, orzo, avena, sorgo ecc.).

CLAAS		Kemper	
RAPPORTI DI VELOCITA'	TAMBURI GIRI/MIN.	ROTORI GIRI/MIN.	
1	22	▼	689
2	27	▽	854

▼ = VELOCITA' OTTIMALE PER NORMALI IMPIEGHI SU MAIS
 ▽ = VELOCITA' OTTIMALE PER IMPIEGHI SU CEREALI
 ▾ = VELOCITA' OTTIMALE PER NORMALI SU MAIS ALLETTATO

Fig. 3

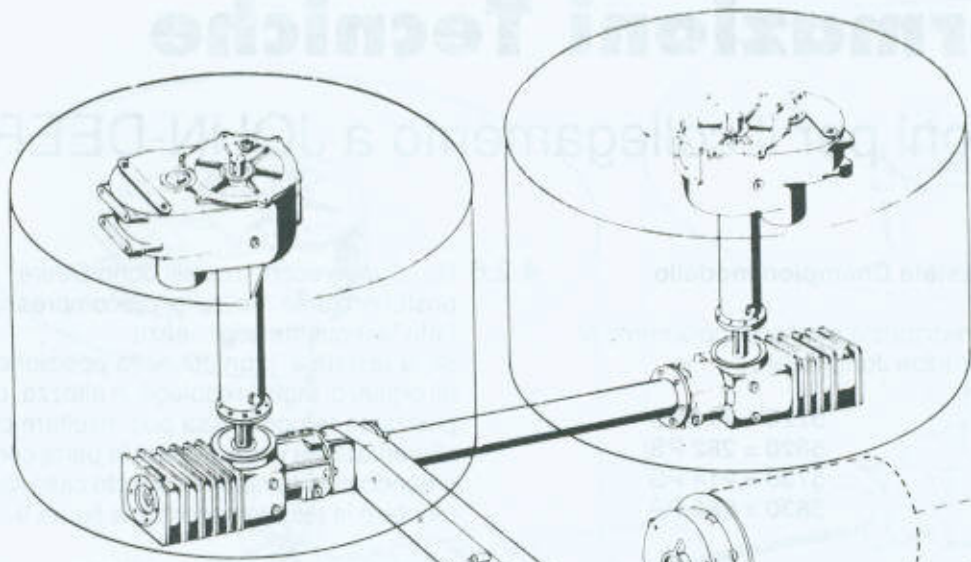


Fig. 4

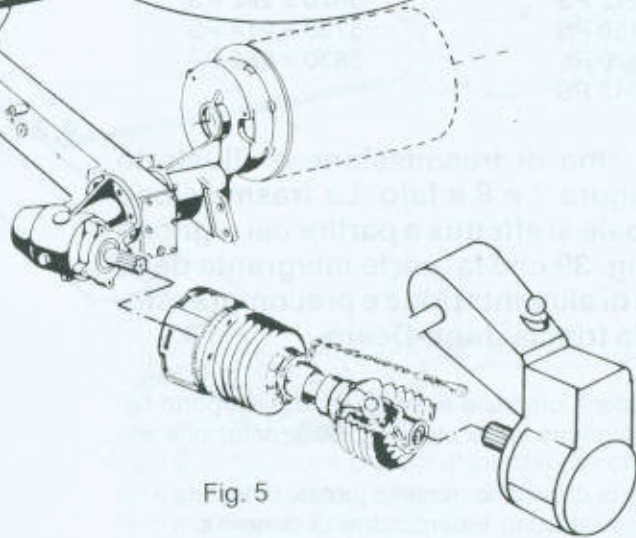


Fig. 5

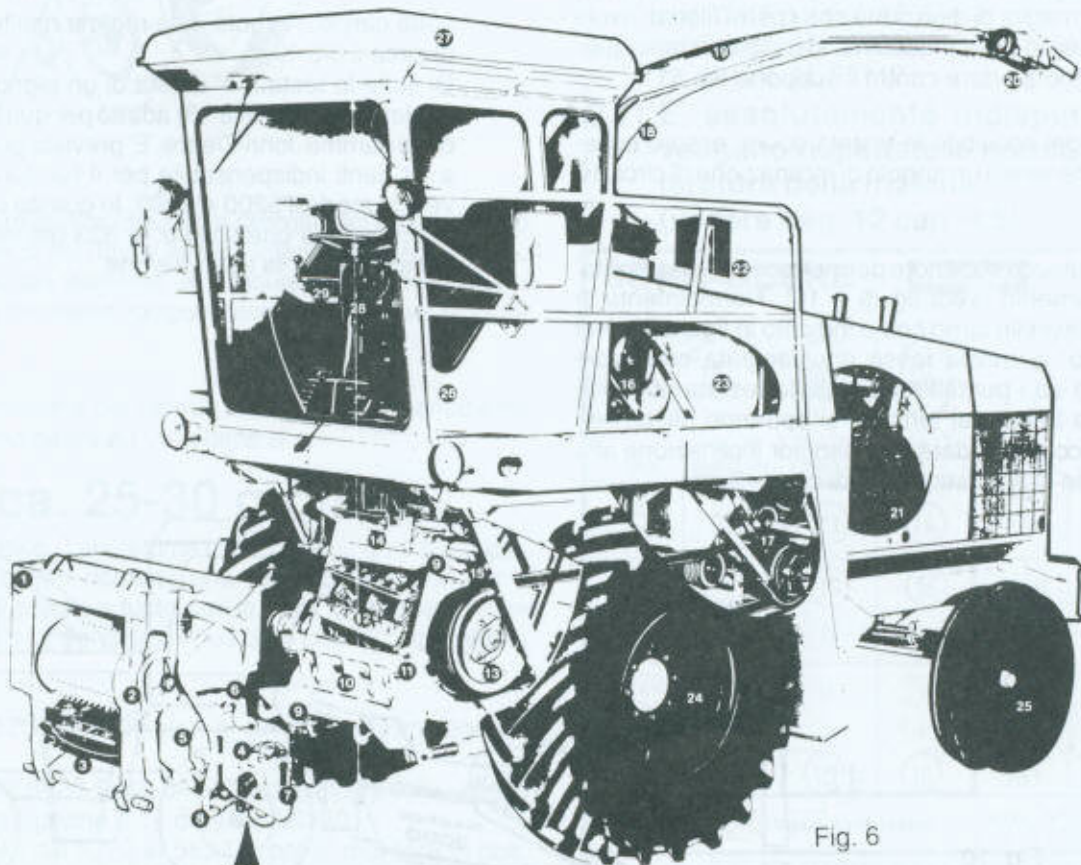


Fig. 6

Punto di inserimento del cardano

4. Informazioni Tecniche

4.2 Istruzioni per il collegamento a JOHN-DEERE

4.2.1 Montaggio della testata Champion modello M 3000 JD

Questa testata e' predisposta per l'accoppiamento ai seguenti modelli di trincia John-Deere.

5200 = 170 PS	5720 = 214 PS
5400 = 212 PS	5820 = 282 PS
5420 = 150 PS	5730 = 214 PS
5440 = 170 PS	5830 = 282 PS
5460 = 242 PS	

4.2.2 Lo schema di trasmissione e' illustrato nelle figure 7 e 8 a lato. La trasmissione principale si effettua a partire dal pignone da 1" fig. 39 che fa' parte integrante degli organi di alimentazione e precompressione della trincia-John-Deere.

4.2.3 Il tendicatena originale e' sostituito dal supporto fig. 31 e dal pignone tendicatena fig. 38 in dotazione alla testata.

Sulle trincia di vecchio modello (dotate di testata a tre file) e' prevista una trasmissione di dimensioni 3/4" anziche' 1". In questi casi si rendera' necessario dotare la trincia del pignone fig. 39 da 1" come richiesto.

Nel montaggio della catena a rulli fare attenzione di fissare la maglia di giunzione con i perni filettati rivolti verso l'interno della macchina; in caso contrario questi andranno a urtare contro il supporto fig. 31.

4.2.4 Nei limiti del possibile la testata dovra' essere collegata mantenendo un angolo di inclinazione di circa 10 gradi.

4.2.5 I punti di attacco superiore permettono due possibilita' di collegamento (vedi fig. 9 e 10). Normalmente si utilizza il tassello largo come indicato in figura 10. Nel caso pero' la trincia fosse equipaggiata con ruote molto alte ed i puntali divisori della testata non arrivassero a livello del terreno, si potranno utilizzare i tasselli piccoli che daranno maggior inclinazione alla testata che si abbassera' cosi' di circa 10 cm.

4.2.6 Su alcuni vecchi modelli John-Deere, che montano posteriormente un rullo precompressore, abbiamo fatto laseguente esperienza:

se la testata e' montata nella posizione „standard" e gli organi di taglio, regolabili in altezza, occupano una posizione troppo bassa puo' risultare che il flusso di alimentazione vada a urtare la parte centrale del rullo creando ingolfamenti. In questo caso sara' opportuno montare la testata secondo la figura 9.

4.2.7 SULLA TRINCIA JOHN-DEERE

Nel corso dell'ultima stagione abbiamo potuto constatare che in genere la testata di raccolta viene impiegata a regimi di giri troppo elevati. Ne risulta un funzionamento meno efficiente oltre che inutili sollecitazioni. Per questo raccomandiamo di attenerVi alle seguenti indicazioni:

Assicurarsi che a livello del pignone di rinvio della testata pos. 12 si registri, in condizioni di lavoro normale (prodotti a fusto grosso come Mais, Fagiolo e Girasole) una rotazione di

370-400 giri/min.

sotto carico, a cui corrispondera' un regime dei tamburi di alimentazione di

20-22 giri/min.

sotto carico. A vuoto, tale regime risultera' superiore di circa il 6/8 %.

Di serie la testata e' dotata di un pignone di rinvio a 16 denti (vedi tabella 13) adatto per quasi tutti i modelli della gamma John-Deere. E' previsto pure un pignone a 14 denti indispensabile per il funzionamento con i vecchi modelli 5200 e 5400. In questo caso la massima rotazione ottenibile e' di 333 giri/min. comunque sufficiente per la trasmissione.



Fig. 9



Fig. 10

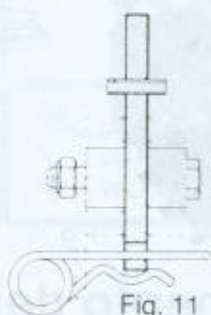


Fig. 11

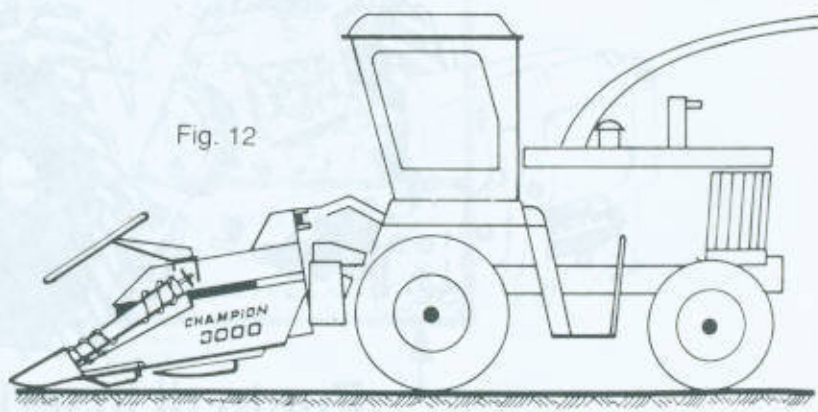


Fig. 12

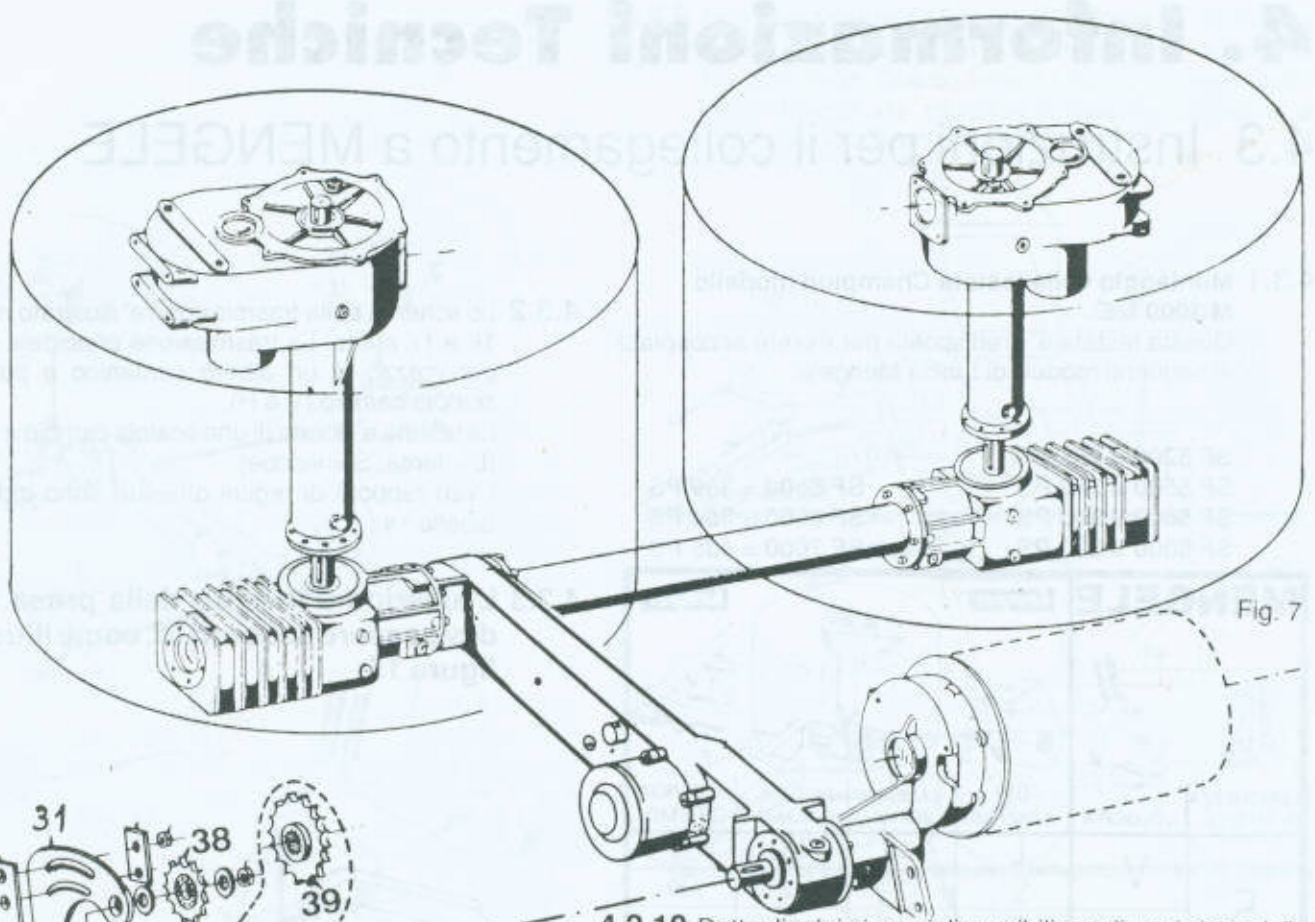


Fig. 7

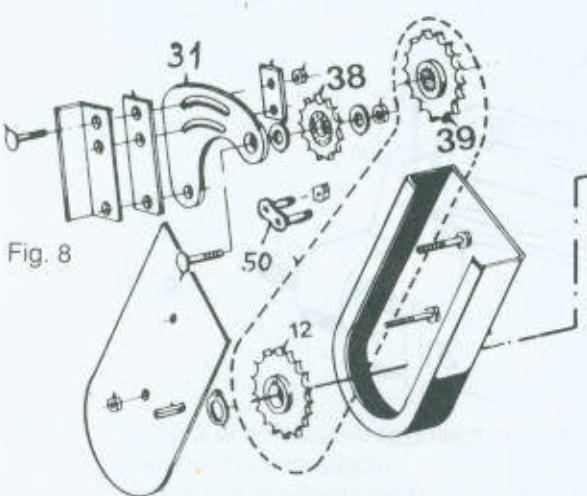


Fig. 8

4.2.10 Dettaglio dei pignoni disponibili per diversi sistemi di trasmissione (dimensione 1"):
 Kemper 13 dentrif. 57015
 pos. 1214 dentrif. 56340
 16 dentrif. 56339
 17 dentrif. 57013
 John-Deere 14 dentrif. AE 45205
 pos. 3916 dentrif. AE 37412
 19 dentrif. AE 43033
 21 dentrif. AE 35112

4.2.11 E' assolutamente indispensabile che vengano rispettate le norme relative alla taratura della frizione (vedere pag. 12 cap. 4.5).

4.2.8 Tenere presente che per la raccolta del Mais allettato il regime di giri dovrà essere inferiore di circa il 10%. Si consiglia pertanto di procurare in tempo utile i pignoni necessari (disponibili presso Kemper o John-Deere).

4.2.9 Per la raccolta dei cereali i tamburi di alimentazione dovranno girare ad un regime di

ca. 25-30 giri/min.

sotto carico. Tale regime e' richiesto in quanto l'apparato falciante richiede una maggior velocita' per il taglio di piante a fusto sottile ed e' ottenibile tramite sostituzione dei pignoni pos 39 e pos 12, vedi tabella 13.

- A I modelli 5200 e 5400 non si prestano all'impiego su cereali.
- B Per i modelli 5420-5440-5460 si consiglia di utilizzare, in pos. 12, un pignone a 14 denti rif. 56340.
- C Per i modelli dal 5720 al 5830 si potra' montare in pos. 39 un pignone a 16 denti (John-Deere) e in pos. 12 un pignone a 14 denti (Kemper) rif. 56340.

TIPO	JOHN-DEERE		Kemper		TAMBURI GIRI/MIN.	ROTORI GIRI/MIN.
	Pos. 39 GIRI/MIN.	Pos. 39 GIRI/MIN.	Pos. 12 Z	Pos. 12 GIRI/MIN.		
5200	222	(21)	(14)	333	18	574
5400		(19)	(16)*			633
5420	310	19	17	346	19	596
5440		14	16			577
5460		16	17			620
5720	383	(16)	(16)*	383	21	660
5730						
5820						
5830						

▼ = VELOCITA' OTTIMALE PER MAIS ▼ = VELOCITA' OTTIMALE PER MAIS ALLETTATO
 ▽ = VELOCITA' OTTIMALE PER CEREALI - VEDI CAP.

Fig. 13

4. Informazioni Tecniche

4.3 Istruzioni per il collegamento a MENGELE

4.3.1 Montaggio della testata Champion modello M 3000 ME

Questa testata e' predisposta per essere accoppiata ai seguenti modelli di trincia Mengele:

SF 5200 = 255 PS
 SF 5500 = 280 PS
 SF 5600 = 250 PS
 SF 6000 = 330 PS
 SF 6500 = 360 PS
 SF 6600 = 354 PS
 SF 7000 = 435 PS

4.3.2 Lo schema della trasmissione e' illustrato nelle figure 16 e 17 a lato. La trasmissione principale si effettua per mezzo di un albero cardanico a partire dalla scatola cambio (V e H). La testata e' dotata di una scatola cambio a 2 velocita' (L = lenta, S = veloce). I vari rapporti di regimi ottenibili sono indicati nella tabella 14.

4.3.3 L'alberino d'innesto della presa di forza deve essere accorciato, come illustrato in figura 15.

MENGELE		Kemper		Kemper	
LUNGHENZA DI TAGLIO	VELOCITA'	GW Anschluß	TAMBURI GIRI/MIN.	ROTORI GIRI/MIN.	ALBEROX GIRI/MIN.
5	V	L	6	198	115
		S	13	412	239
	H	L	10	301	175
		S	20	629	365
6,5	V	L	8	257	149
		S	17	536	311
	H	L	12	392	228
		S	26	820	476
8	V	L	10	315	183
		S	21	658	382
	H	L	15	480	279
		S	32	1004	583
10	V	L	13	398	231
		S	26	832	483
	H	L	19	606	352
		S	●		
13	V	L	17	518	301
		S	●		
	H	L	25	790	459
		S	●		
16	V	L	20	635	369
		S	●		
	H	L	30	970	563
		S	●		

PER I PRODOTTI A FUSTO GROSSO (MAIS; FAGIOLO; GIRASOLE; ECC) LA VELOCITA' DI RUTAZIONE DEVE ESSERE COMPRESA FRA 19 ED I 25 GIRI/MIN. MENTRE LA VELOCITA' DI AVANZAMENTO PUO' VARIARE A 20 m/h.

▼ - VELOCITA' OTTIMALE PER MAIS
 ▽ - VELOCITA' OTTIMALE PER CEREALI
 ● - NOM UTILIZZARE ROTO PROFLO VELCCI PERIEDO
 ▽ - VELOCITA' OTTIMALE PER MAIS ALLETTATO

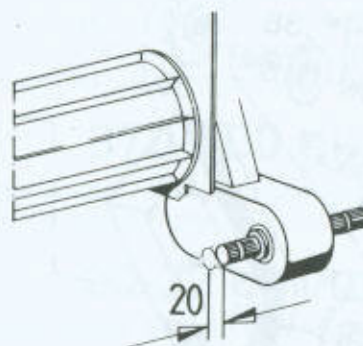


Fig. 15

4.3.4 Nei limiti del possibile la testata in assetto di marcia dovra' mantenere un angolo di inclinazione di circa 10 gradi.

4.3.5 La testata e' assicurata ai due punti di attacco superiore per mezzo di apposite chiavette in dotazione alla Mengele.

4.3.6 L'alzata della testata si ottiene per mezzo del sollevatore idraulico illustrato in figura 18.

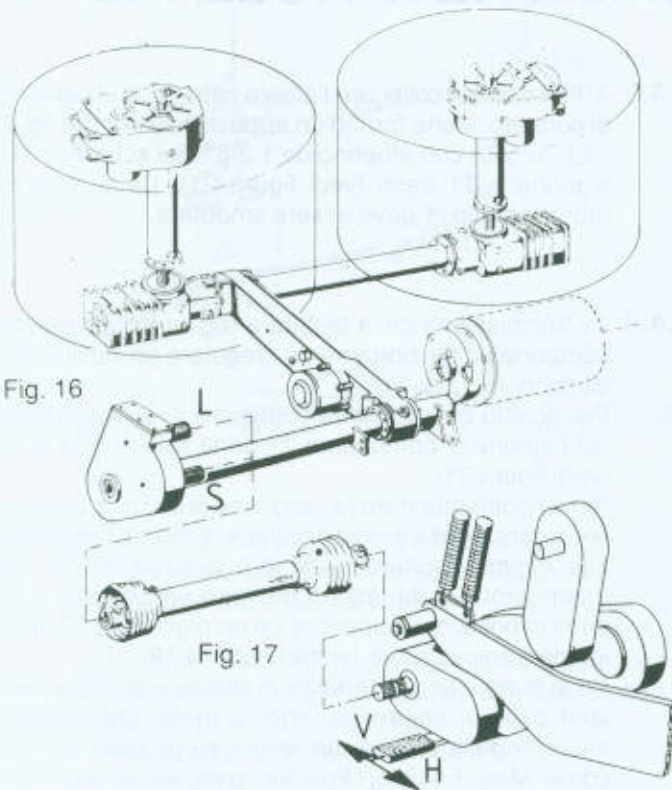
L'altezza dei perni inferiori A e' adattabile a quella della testata di raccolta per mezzo delle viti di regolazione S.

Le molle compensatrici previste sui due bracci del sollevamento provvedono a regolarizzare il peso della testata sul terreno.

La tensione delle molle e' normalmente corretta se i fermi B si trovano in posizione arretrata. La regolazione di tali molle puo' essere effettuata a macchina completamente sollevata.

Fig. 14

4.3.9 Le trincia Mengele SF 5200, SF 5600 e SF 6000 sono dotate di elettrovalvole e di un sistema idraulico a circuito unico. Questo sistema dovrà essere modificato in base alle istruzioni fornite nel bollettino di "Informazioni Tecniche 2357".



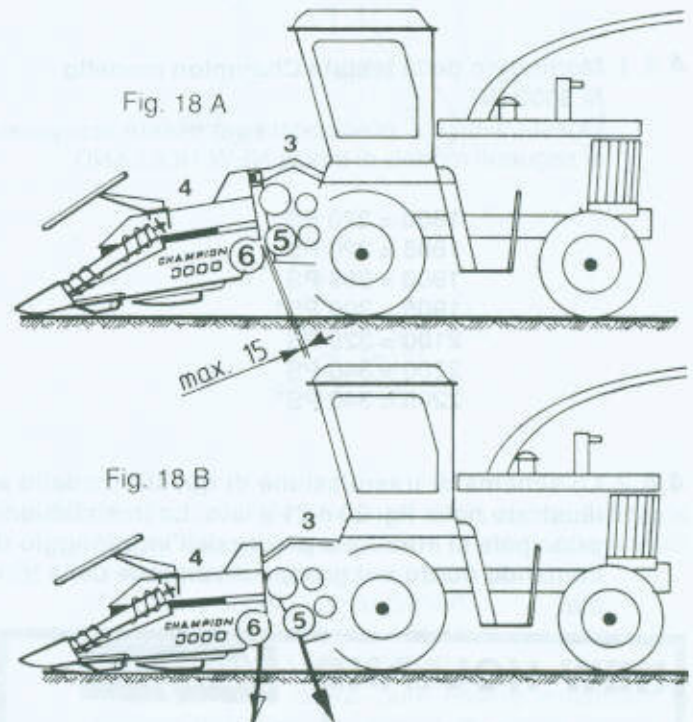
- 4.3.7** Il sistema di sollevamento della trincia Mengele svolge due funzioni idrauliche:
- A Sollevamento del gruppo rulli tramite i pistoni idraulici (1).
 - B Sollevamento della testata tramite due pistoni idraulici (2) posti sui bracci di sollevamento.

Le due funzioni sono comandate a mezzo di una valvola. Per il collegamento della testata abbracciare sia il gruppo rulli che i bracci di sollevamento (come indicato nella figura a lato) agendo sui pistoni idraulici (1) e (2).

Poi chiudere la valvola di comando dei pistoni (2) e provvedere al sollevamento della testata per mezzo dei pistoni (1). Se l'altezza libera da terra è insufficiente, si potrà correggere la regolazione per mezzo dei pistoni (2).

La distanza fra il rullo inferiore della testata e quello della trincia dovrà mantenersi la più bassa possibile.

4.3.8 E' imperativo rispettare le norme relative alla taratura della frizione (vedere pagina 12, cap. 4.5).



4.3.10 Distanza fra i rulli

Per una buona alimentazione, la distanza fra i rulli 5 e 6 non dovrà essere superiore a 15 mm, vedere fig. 18 A.

Sui vecchi modelli Mengele esiste la possibilità di regolazione meccanica sui bracci di sollevamento. Sui nuovi modelli Mengele esiste la possibilità di regolazione meccanica sui bracci di sollevamento. Sui nuovi modelli Mengele i bracci di sollevamento sono dotati di pistoni idraulici.

Inoltre, dietro il gruppo rulli 3, sono situate delle viti che danno la regolazione in altezza del gruppo stesso. Eseguire l'aggiustaggio fra i rulli 5 e 6 in modo da ottenere una distanza massima di 15 mm.



4. Informazioni Tecniche

4.4 Istruzioni per il collegamento a NEW-HOLLAND

4.4.1 Montaggio della testata Champion modello M 3000 NH

Questa testata e' predisposta per essere accoppiata ai seguenti modelli di trincia NEW-HOLLAND:

1800 = 220 PS
 1805 = 220 PS
 1900 = 280 PS
 1905 = 300 PS*
 2100 = 320 PS
 2200 = 340 PS
 2205 = 340 PS*

4.4.2 Lo schema di trasmissione di questo modello e' illustrato nelle fig. 20 e 21 a lato. La trasmissione principale si effettua a partire dall'ingranaggio di comando posto sul gruppo inversione della trincia.

4.4.3 Al fine di poter collegare l'albero cardanico al pignone di comando, viene fornito un apposito adattatore fig. 2 (cat. 57559) con alberino da 1 3/8" che si fissera' sul pignone a 21 denti (vedi figura 21). La lamiera di protezione fig. 1 deve essere smontata.

4.4.4 La trasmissione della testata a regimi troppo elevati comporta un funzionamento irregolare ed inutili sollecitazioni.

Per questo e' importante controllare il regime iniziale sul pignone di comando a 21 denti sulla trincia N-H. (vedi figura 21).

Per i modelli standard noi abbiamo previsto un regime sotto carico della trincia di circa 466 giri/min. A vuoto, tale regime risultera' superiore di circa il 5 %. La trasmissione sulla testata prevede un pignone a 14 denti in posizione superiore ed un pignone a 17 denti in posizione inferiore (vedere tabella 19).

Se si constatano differenze di regimi sulla New-Holland dovrete controllare che, a livello del pignone inferiore della testata, (in lavoro su prodotti normali come: Mais, Fagiolo, Girasole) si registri un regime di

370-400 giri/min.

sotto carico. Che corrisponde ad un regime dei tamburi di alimentazione di

20-22 giri/min.

sotto carico.

* Sui nuovi modelli N-H 1905 e 2205 il regime di rotazione a livello dei pignone di comando a 21 denti (vedere fig. 21) e' stato ridotto da 466 giri/m. a 404 giri/m. Per questi modelli sara' necessario sostituire l'ingranaggio superiore a 14 denti della trasmissione della testata (vedi tabella 19) con un pignone a 16 denti (cat. 56339).

4.4.5 Tenete presente che per la raccolta del Mais allettato la velocita' di rotazione dovra' essere ridotta del 10 %. Tale riduzione puo' essere effettuata montando un pignone a 13 denti (cat. 57015) in posizione alta.

4.4.6 La raccolta di cereali (triticale, orzo, avena, sorgo ecc.) richiede un regime piu' elevato dei tamburi di alimentazione e dei rotorii falcianti (vedere tabella 19) che puo' essere ottenuto montando un pignone a 14 denti in posizione inferiore.

4.4.7 Una possibilita' di lubrificazione e' prevista per il pignone inferiore (vedere fig. 20). Un ingrassaggio giornaliero e' vivamente raccomandato.

NEW-HOLLAND		Kemper	
INGRANAGGI DI TRASMISSIONE			
SUPERIORE	INFERIORE	TAMBURI GIRI/MIN.	ROTORI GIRI/MIN.
14	17	21	660 ▼
14	14	25	802 ▽
13	17	19	613 ▽

PER I PRODOTTI A FUSTO GROSSO (MAIS; FAGIOLO; GIRASOLE; ECC) LA VELOCITA' DI ROTAZIONE DEVE ESSERE COMPRESA FRA 19 ED I 25 GIRI/MIN. MEMTRE LA VELOCITA' DI AVANZAMENTO PUO' PRIVARE A 20 m/h.

▼ = VELOCITA' OTTIMALE PER MAIS
 ▽ = VELOCITA' OTTIMALE PER CERALI
 ▽ = VELOCITA' OTTIMALE PER MAIS ALLETTATI

Fig. 19

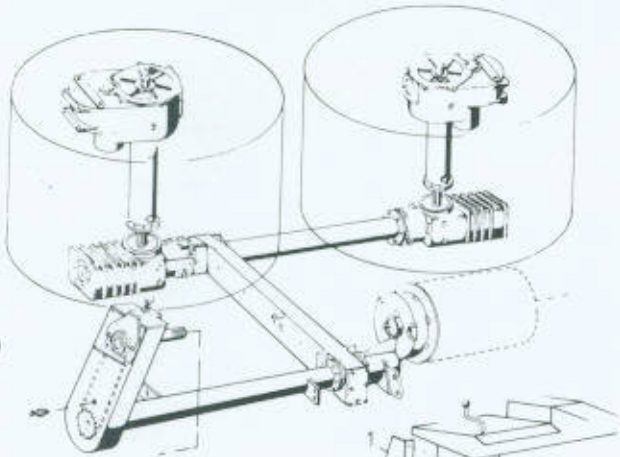


Fig. 20

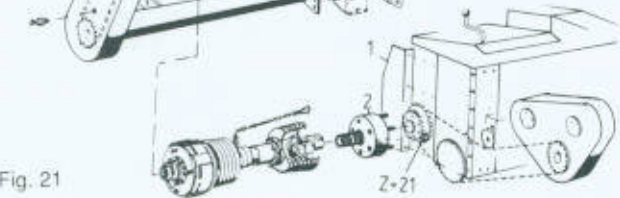


Fig. 21

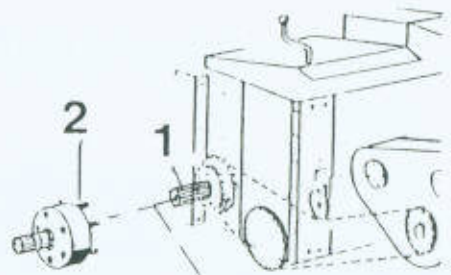
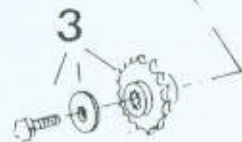


Fig. 21A



4.4.9 Sui nuovi modelli N-H 1905 e 2205 e' stata modificata la trasmissione di comando. Come illustrato in fig. 21A la trincia e' ora dotata di un alberino 1 3/8 21 cal. (pos. 1).

La Kemper pertanto non fornira' piu' l'addattatore pos. 2 ma sara' Vs. compito richiedere alla New-Holland le seguenti parti illustrate in fig. 3:

- 1 Ingranaggio speciale N-H 96 03 908
- 1 Bullone 5/8" x 1 1/2" UNC
- 1 Rondella 16,5 x 51 x 6,5

4.4.10 Se sono richieste alla trincia N-H lunghezze di taglio alte, e' necessario modificare la trasmissione della testata montando i seguenti particolari:

- 1 pignone doppio 3/8" cat. 58560
- 1 pignone doppio 3/8" cat. 58561
- 1 catena doppia 3/8" cat. 58562

In questo caso dovra' pure essere modificata la taratura dell'albero cardanico che dovra' essere ridotta dai normali 800 Nm. a 550 Nm. come da „Informazione Tecnica N.2371”.

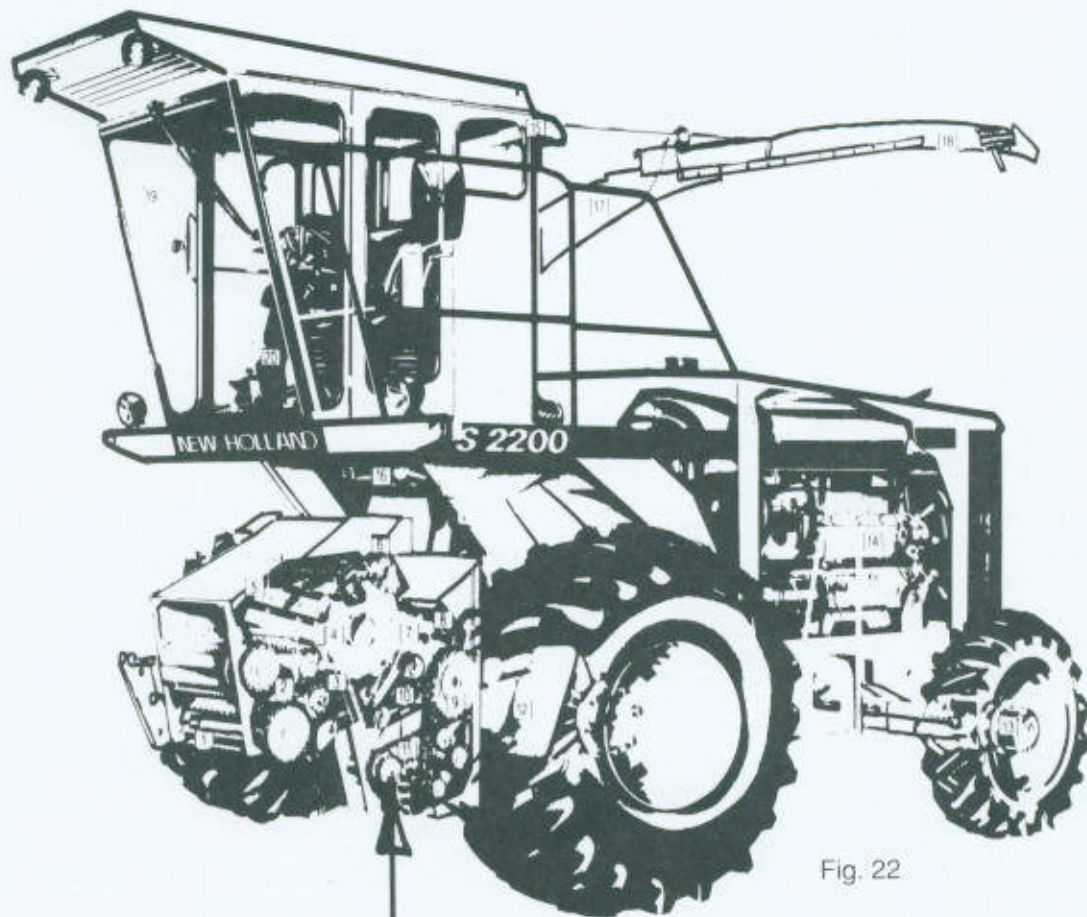
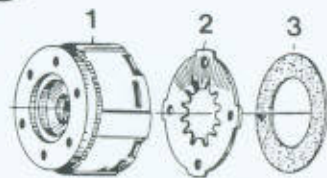


Fig. 22

Punto di inserimento del cardano

4. Informazioni Tecniche

4.5 Informazioni sulle frizioni



4.5.1 Tutti i sistemi di trasmissione delle testate, relative ai vari modelli Claas, John-Deere, Mengele a New-Holland, sono assicurati contro i sovraccarichi per mezzo di frizione di sicurezza. In funzione del modello di testata la frizione è integrata o nel gruppo di rinvio A fig. 23 oppure nell'albero cardanico B fig. 24.

4.5.2 Sia da nuovo che prima di un impiego dopo un lungo periodo di inattività, controllare che la frizione agisca regolarmente e non risulti bloccata.



4.5.3 Taratura della frizione:

800 NM ± 10 %

4.5.4 Carcassa per Gruppo
Carassa per Cardano
Molla a tazza 3,5 mm (1 x)

Pos. 1 = 58555
Pos. 1 = 57930
Pos. 2 = 12377

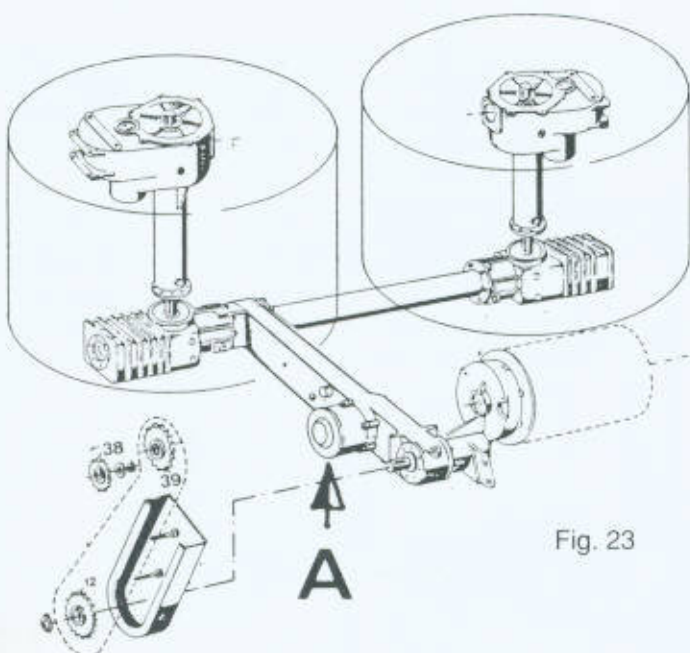


Fig. 23

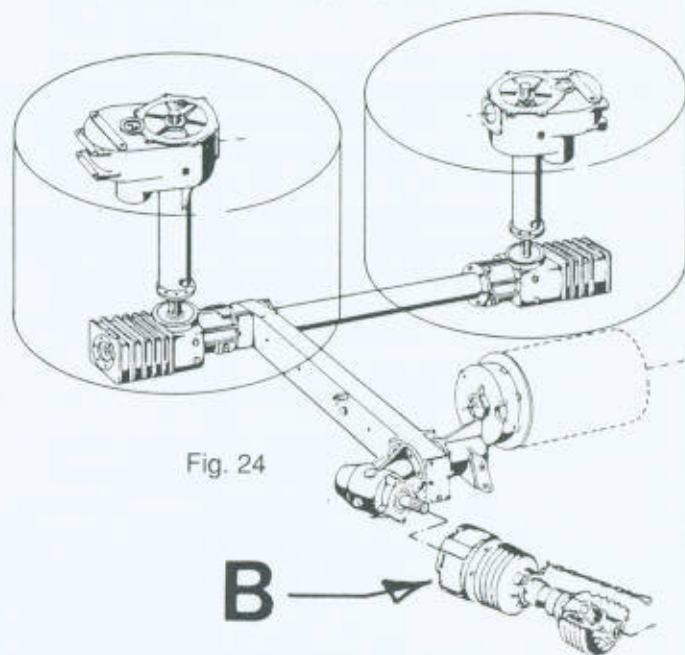


Fig. 24

B

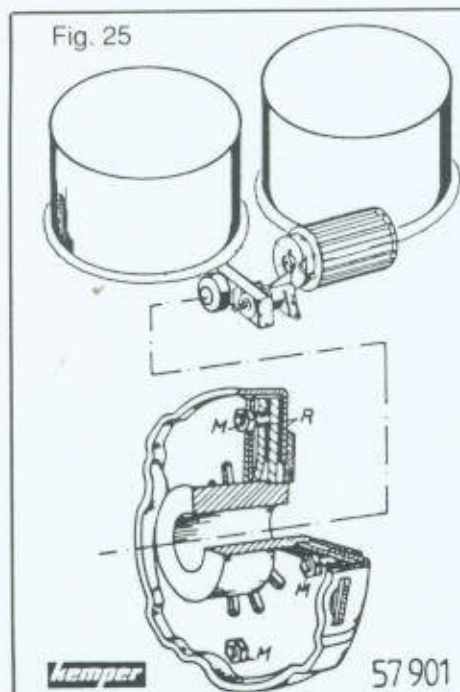


Fig. 25

Achtung!

Vor Ersteinatz und nach längerer Stillstandszeit Arbeitsweise der Reibkupplung überprüfen.

- Muttern anziehen wodurch Reibscheiben entlastet werden. Kupplung durchdrehen.
- Muttern bis Gewindeauslauf zurückdrehen.

Kupplung ist wieder einsatzbereit.

Bei Nichtbeachtung keine Garantie!

Caution!

Prior to first utilisation and after long periods out of use check working of disc clutch.

- Tighten nuts until friction discs are released. Rotate clutch fully.
- Turn nuts fully back.

Clutch is ready for use.

Failure to observe these instructions will result in the guarantee being void.

Attention!

Avant la première utilisation et après un arrêt de fonctionnement prolongé, vérifier le fonctionnement du limiteur à friction.

- Serrer les écrous sous lesquels les disques à friction sont délestés. Tourner le limiteur.
- Desserrer les écrous jusqu'à l'extrémité du filetage.

Le limiteur à friction est prêt à fonctionner.

Si ces instructions ne sont pas respectées, toute garantie sera déclinée.

Opgelet!

Bij de eerste maal in gebruikname en na langere tijd buiten gebruik te zijn, de platenslijp-koppeling op goede werking controleren.

- Moeren aantrekken, daardoor komen de koppelingsplaten vrij. Koppeling doordraaien.
- Moeren terugdraaien tot einde schroefdraad.

Koppeling is weer gebruiksklaar.

Geen garantie, indien dit niet wordt opgevoigd.

Attenzione!

Prima dell'impiego e dopo prolungata inattività controllare il funzionamento del limitatore di coppia.

- Stringere i dadi in modo da sbloccare i dischi ferrod. Far girare il limitatore di coppia a vuoto.
- Allentare i dadi fino all'estremità del filetto.

Il limitatore è nuovamente reinserito.

Non assumiamo nessuna garanzia nel caso che non venissero osservate queste istruzioni.

4. Informazioni Tecniche

4.6 Informazioni generali

4.6.1 Zavorre



Attenzione: il peso della testata e' di circa Kg. 1300. In funzione della trincia utilizzata provvedere, se necessario, al bilanciamento della macchina tramite zavorre. Controllate il carico ammesso sull'assale della trincia e fate in modo di non superare il carico complessivo.

Verificare la quantita' del liquido dei freni e la pressione dei pneumatici.

4.6.2 Regolazione delle slitte inferiori

Al disotto delle fiancate laterali (fig. 26) e dei gruppi di rinvio (fig. 2) sono poste delle slitte di protezione regolabili in altezza. La regolazione corretta dipende dalle dimensioni dei pneumatici e dall'altezza di montaggio della testata di raccolta.

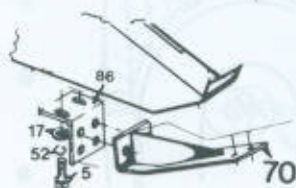


Fig. 26

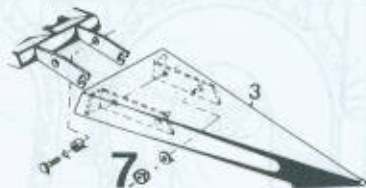


Fig. 27

In caso di necessita' il puntale centrale puo' essere bloccato in posizione fissa serrando i bulloni M12. Se la trincia dispone di un controllo per la biella inferiore conviene utilizzare questa soluzione che permette di compensare il peso dell'attrezzo frontale.

4.6.3 Coclee convogliatrici

Vengono innestate per l'impiego su prodotti allettati. Normalmente possono rimanere disinserite (vedi fig. 28).

Per escludere la trasmissione delle coclee tirare a se la leva tendicinghia pos. 2 togliere la cinghia dalla sede della puleggia piccola e rimettere la leva pos. 2 nella posizione originaria.

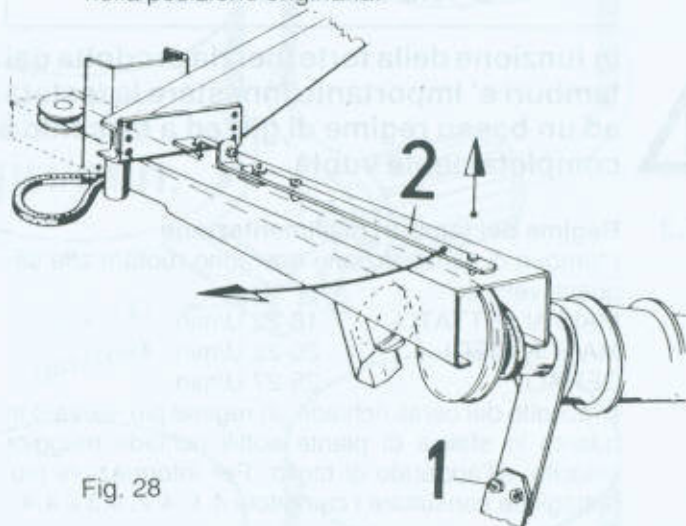


Fig. 28

4.6.4 La testata di raccolta CHAMPION 3000 puo' essere equipaggiata opzionalmente di un dispositivo di „Guida automatica”. In questo caso la trincia dovra' disporre di un sistema idrostatico ZF.

Verificare ad intervalli regolari lo scarto fra i bracci tastatori:

Scarto massimo = 25 mm.

Scarto minimo = 5 mm.

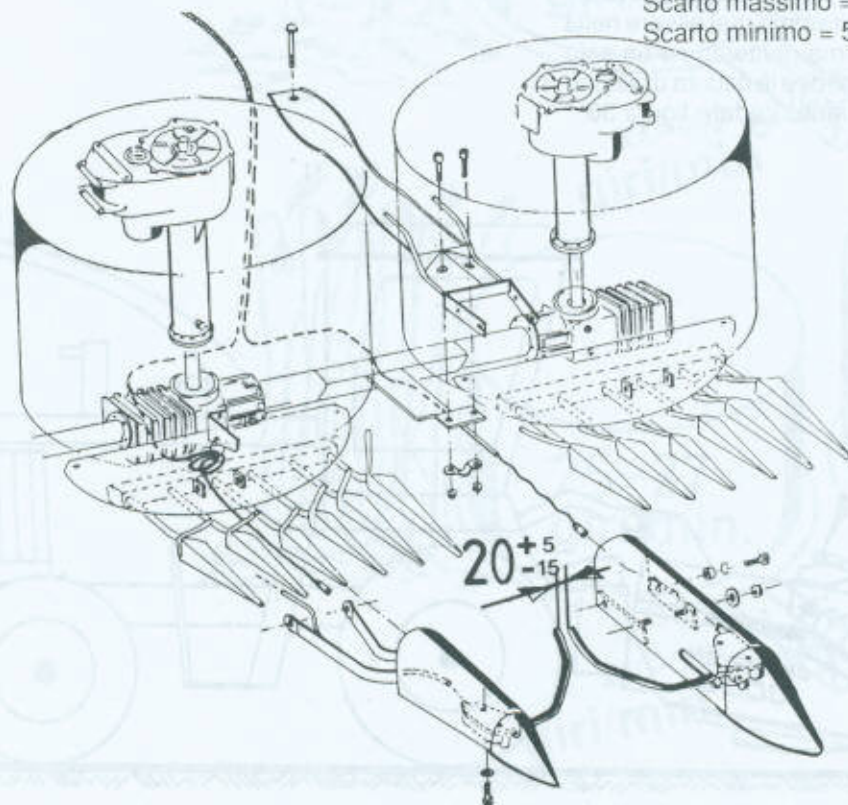


Fig. 29

5. Informazioni relative all'impiego

5.1 EVITARE TUTTI I CAMBIAMENTI INUTILI AI REGIMI DI ROTAZIONE

Contrariamente al sistema tradizionale, si raccomanda di mantenere costante il **regime dei tamburi** anche durante le manovre sulle testate dei campi al fine di non sollecitare il sistema di trasmissione.

5.2

Innestare la testata a macchina vuota



In funzione della forte inerzia prodotta dai tamburi e' importante innestare la testata ad un basso regime di giri ed a macchina completamente vuota.

5.3 Regime dei tamburi di alimentazione

I tamburi di alimentazione dovranno ruotare alle seguenti velocita':

MAIS ALLETTATO	18-22 U/min.
MAIS IN PIEDI	20-22 U/min.
CERALI	25-27 U/min.

Il raccolto dei cerali richiede un regime piu' elevato in quanto lo sfalcia di piante sottili richiede maggior velocita' all'apparato di taglio. Per informazioni piu' dettagliate consultare i capitoli 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4.

5.4. Flusso di raccolta

Per una buona alimentazione della testata e' importante che nel canale di alimentazione si mantenga una **buona massa** di prodotto. E' pertanto importante che, specialmente su mais corto o cerali, l'avanzamento della trincia mantenga una **velocita' elevata**. Una o due file di mais non dovranno mai essere nella parte centrale della testata, ma piuttosto su un solo tamburo. Questo al fine di impedire la caduta di alcune piante e facilitare l'alimentazione. Vedere figura 30.

5.5 La raccolta di Mais a piante corte

Per ottenere un flusso di raccolta regolare in lavoro su mais corto si consiglia, oltre ad aumentare la velocita' di avanzamento, di abbassare all'indietro l'arco di protezione come indicato in fig. 31.

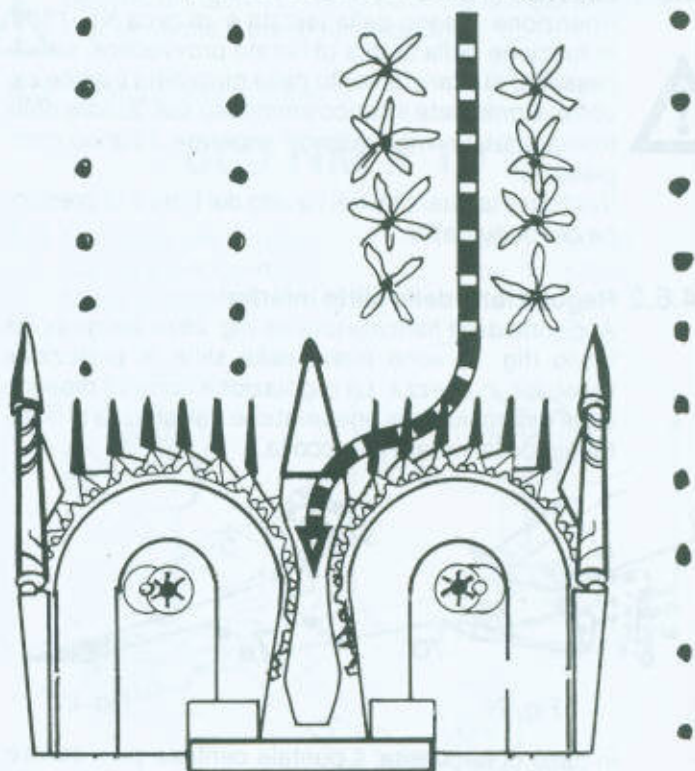
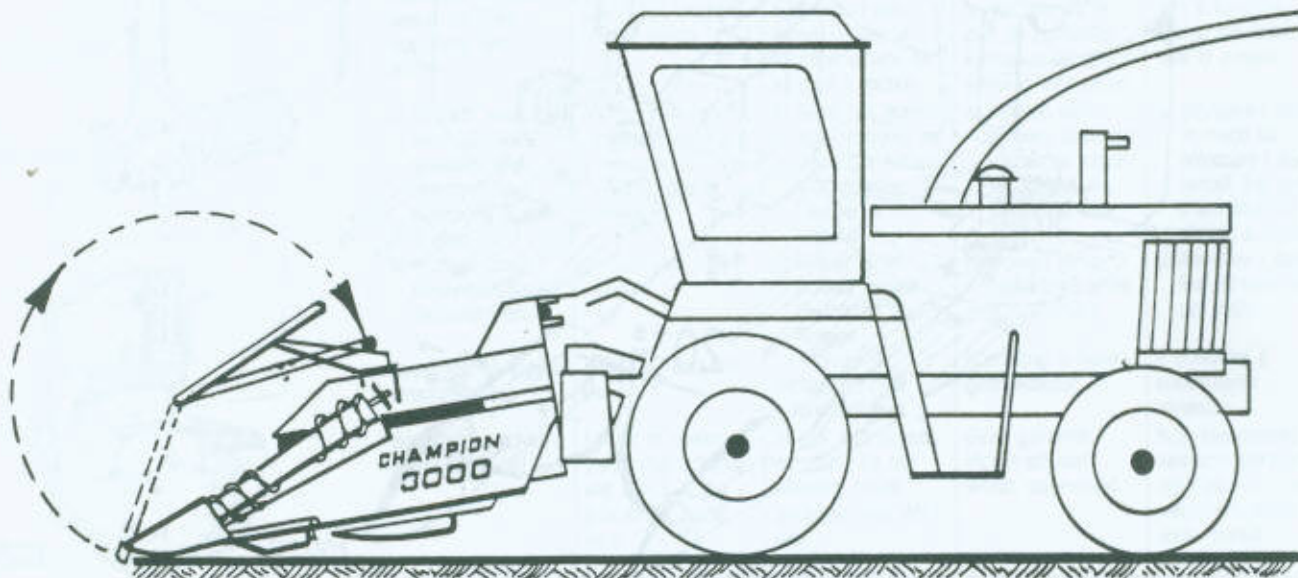


Fig. 30

Fig. 31



Regime dei tamburi di alimentazione

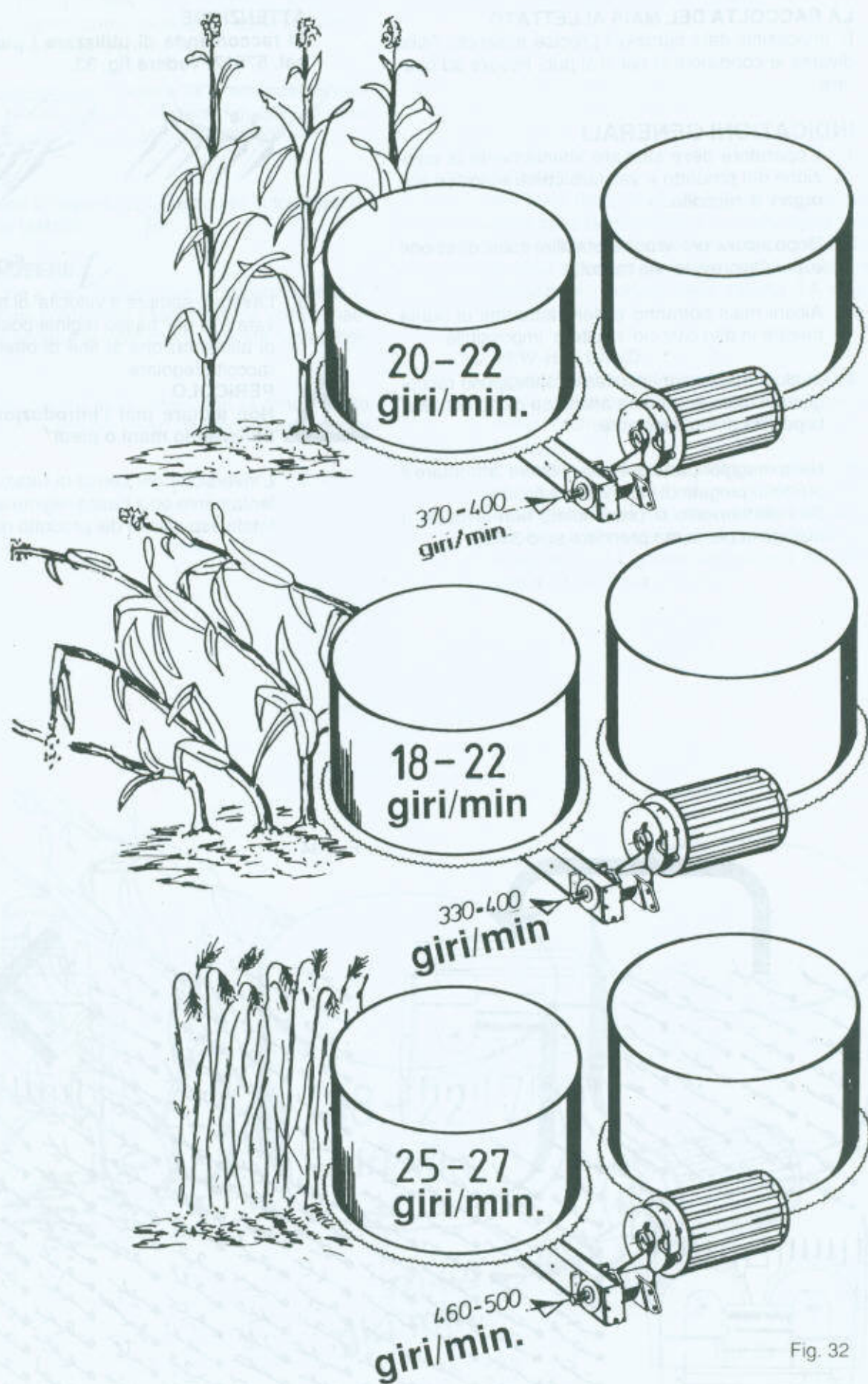


Fig. 32

5. Informazioni relative all'impiego

5.6 LA RACCOLTA DEL MAIS ALLETTATO

E' impossibili dare istruzioni precise essendo molto diverse le condizioni in cui ci si puo' trovare ad operare.

INDICAZIONI GENERALI

1. L'operatore deve studiare attentamente la posizione del prodotto e valutare come reagisce agli organi di raccolta.
2. Dopo alcune prove potra' stabilire quale direzione e' piu' favorevole alla raccolta.
3. Alcuni mais potranno essere affrontati di punta mentre in altri casi cio' risultera' impossibile.
4. In alcune situazioni risultera' vantaggioso raccogliere il mais di schiena anche se cio' procurera' la perdita di alcune piante.
5. Nella maggior parte dei casi si dovra' affrontare il prodotto piegato di lato. Vedere fig. 34. Se l'allettamento e' pronunciato non lavorare a macchina piena ma prendere solo 3 file.

ATTENZIONE

Si raccomanda di utilizzare i puntali alzaspighe cat. 57517. Vedere fig. 33.

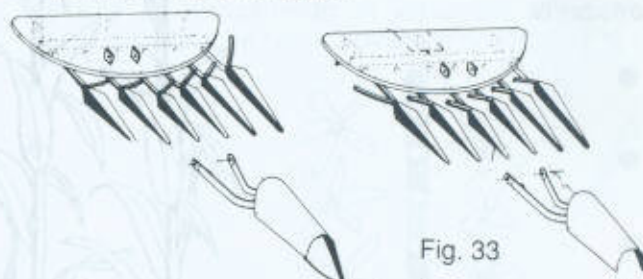


Fig. 33

6. Lavorare sempre a velocita' di avanzamento elevata e al piu' basso regime possibile dei tamburi di alimentazione al fine di ottenere un flusso di raccolta regolare.

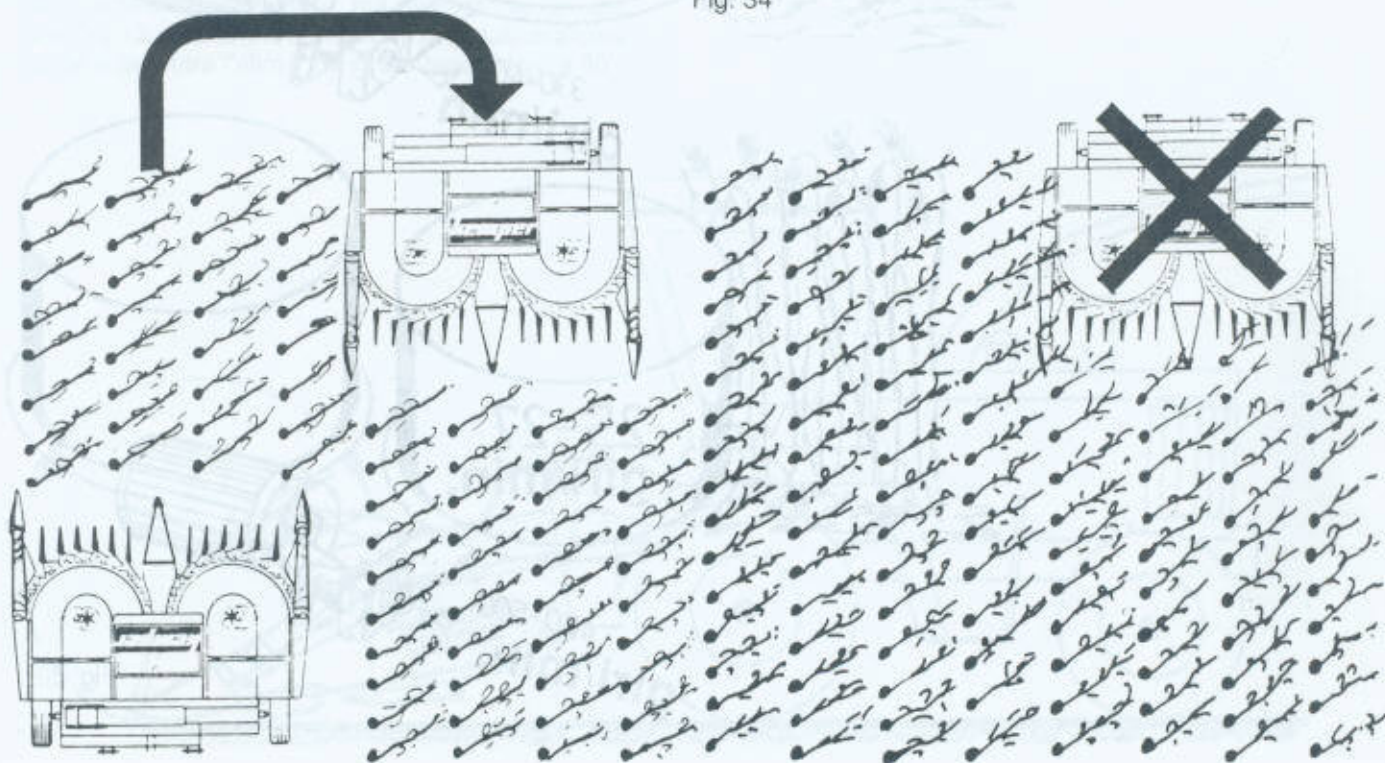


PERICOLO

Non aiutare mai l'introduzione del prodotto utilizzando mani o piedi

7. L'inversione del senso di rotazione va effettuato lentamente ed a basso regime al fine di evitare la totale espulsione del prodotto gia' incamerato.

Fig. 34



Ecco alcuni consigli relativi al regime dei tamburi di alimentazione:

8. Per la raccolta del mais allettato e' conveniente mantenere un regime SOTTO i 20 GIRI/MIN. Questo regime potra' facilmente essere controllato per mezzo di un orologio.
9. Quel che conta e' il regime all'innesto dell'albero di rinvio della testata (vedere fig. 35). Questo dovra' essere di circa 330/370 giri/min.
10. **CLAAS:**
Scegliere il rapporto piu' basso per la trasmissione della testata.
11. **JOHN-DEERE:**
Dato che i vari modelli danno regimi diversi e' opportuno controllare il regime della Vostra macchina e seguire le indicazioni riportate nella tabella 13.
Nota:
I regimi indicati sono intesi con la trincia sotto carico. A vuoto tali valori risulteranno superiore del 4/6 %.

12. **MENGELE:**

Nel caso della trincia Mengele, i regimi della testata sono determinati in funzione della lunghezza di taglio impostata. Per la riduzione dei regimi, in caso di lavoro su mais allettato, attenersi alle indicazioni riportate nella tabella 14 di questo manuale.

13. **NEW-HOLLAND:**

Per la trasmissione di questa macchina abbiamo preso come base un regime a vuoto di 490 giri/min. (corrispondenti a circa 466 giri/min. sotto carico).

La trasmissione della testata prevede un pignone superiore a 14 denti ed uno inferiore a 17 denti. In funzione delle misurazioni che effettuerete sui tamburi di alimentazione, potrete ridurre il regime sostituendo il pignone superiore a 14 denti con uno a 13 denti cat. 57015.

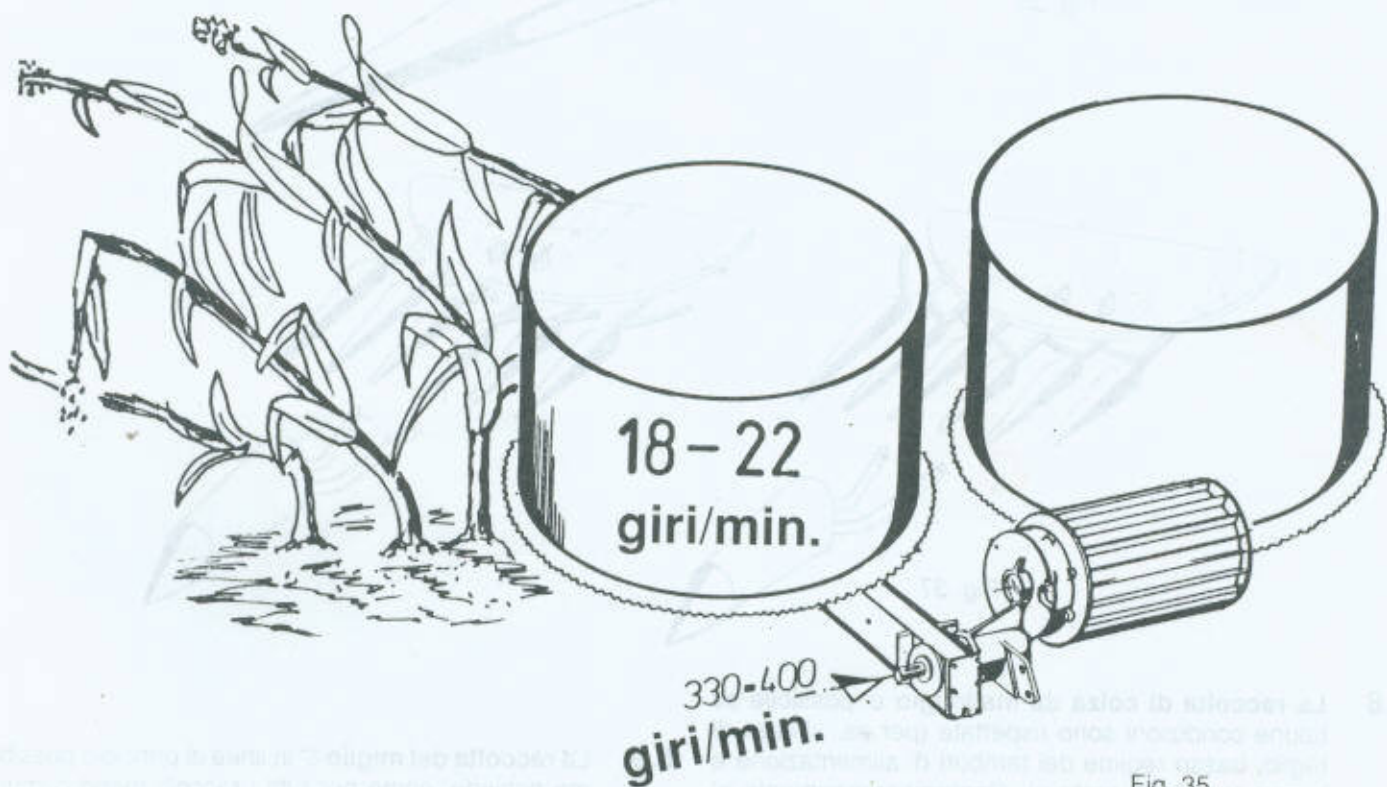


Fig. 35

5.7 Informazioni relative alla raccolta dei cereali

5.7.1 Dato il crescente sviluppo nella produzione di insilato di piante intere (insilato di triticale, orzo, frumento, fave, colza, erba medica ecc.) abbiamo sviluppato un equipaggiamento supplementare che è utilizzabile, in determinate condizioni, per migliorare la raccolta. Concepita in origine per la raccolta di piante a fusto grosso (mais), la CHAMPION può essere molto bene utilizzata per la raccolta dei cereali sempre che sussistano le condizioni favorevoli (prodotti secchi ed in piedi) e vengano rispettate le seguenti istruzioni. I principi costruttivi e la specifica concezione del sistema implica la necessità di accettare un compromesso per quanto riguarda l'altezza di taglio. Il prodotto secco, anche se allettato, potrà essere raccolto se le condizioni del terreno sono favorevoli. In condizioni estreme (raccolto allettato, molle e umido, coltivato su un terreno sabbioso), è indispensabile che l'operatore disponga di approfondita esperienza per quanto riguarda la scelta dei regimi di rotazione e del senso di avanzamento. Indispensabile sarà l'utilizzazione dei puntali alza-spighe.

Alcune istruzioni da osservare:

5.7.2 Puntale divisore speciale:

Per la raccolta dei cereali abbiamo sviluppato un divisore centrale speciale a forma molto stretta in grado di rendere il taglio più uniforme. La parte posteriore del puntale è più corta al fine di favorire il trasporto del prodotto verso i rulli di compressione ed alimentazione. Per richiedere tale puntale indicare il numero di catalogo 56595.

5.7.3 Raccolta di prodotto estremamente allettato

È indispensabile l'applicazione dei speciali **puntali alzaspighe**. Tali puntali vengono fissati anteriormente ai rastrelli divisori. Tali puntali portano il numero di catalogo 57517.

5.7.4 La raccolta dei cereali richiede un regime dei tamburi ed una frequenza di coppia più elevata rispetto alla raccolta del mais.

Le informazioni relative ai differenti modelli di trincia (Claas, John-Deere, Menegle, Ford, New Holland) sono indicate al capitolo 4.

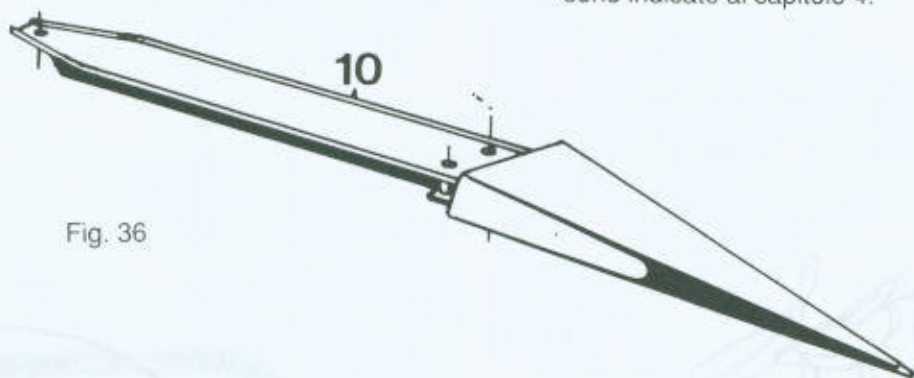


Fig. 36

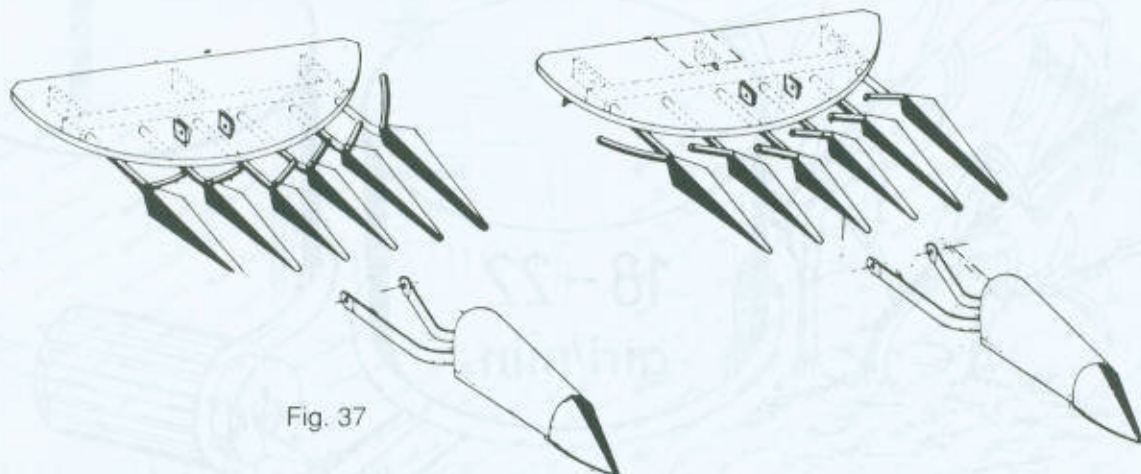


Fig. 37

5.8 La raccolta di colza da insilaggio è possibile se talune condizioni sono rispettate (per es. altezza di taglio, basso regime dei tamburi di alimentazione e basso regime di motore). Contemporaneamente è necessario un avanzamento elevato al fine di garantire un flusso di raccolta omogeneo.

5.9. La raccolta del miglio è in linea di principio possibile ma richiede, come per tutti i raccolti meno comuni, una certa esperienza da parte dell'utilizzatore.

5.7 Informazioni relative alla raccolta dei cereali

5.7.1 Dato il crescente sviluppo nella produzione di insilato di piante intere (insilato di triticale, orzo, frumento, fava, colza, erba medica ecc.) abbiamo sviluppato un equipaggiamento supplementare che è utilizzabile, in determinate condizioni, per migliorare la raccolta. Concepita in origine per la raccolta di piante a fusto grosso (mais), la CHAMPION può essere molto bene utilizzata per la raccolta dei cereali sempre che sussistano le condizioni favorevoli (prodotti secchi ed in piedi) e vengano rispettate le seguenti istruzioni. I principi costruttivi e la specifica concezione del sistema implica la necessità di accettare un compromesso per quanto riguarda l'altezza di taglio. Il prodotto secco, anche se allettato, potrà essere raccolto se le condizioni del terreno sono favorevoli. In condizioni estreme (raccolto allettato, molle e umido, coltivato su un terreno sabbioso), è indispensabile che l'operatore disponga di approfondita esperienza per quanto riguarda la scelta dei regimi di rotazione e del senso di avanzamento. Indispensabile sarà l'utilizzazione dei puntali alzaspighe.

Alcune istruzioni da osservare:

5.7.2 Puntale divisore speciale:

Per la raccolta dei cereali abbiamo sviluppato un divisore centrale speciale a forma molto stretta in grado di rendere il taglio più uniforme. La parte posteriore del puntale è più corta al fine di favorire il trasporto del prodotto verso i rulli di compressione ed alimentazione. Per richiedere tale puntale indicare il numero di catalogo 56595.

5.7.3 Raccolta di prodotto estremamente allettato

È indispensabile l'applicazione dei speciali **puntali alzaspighe**. Tali puntali vengono fissati anteriormente ai rastrelli divisori. Tali puntali portano il numero di catalogo 57517.

5.7.4 La raccolta dei cereali richiede un regime dei tamburi ed una frequenza di coppia più elevata rispetto alla raccolta del mais.

Le informazioni relative ai differenti modelli di trincia (Claas, John-Deere, Menegle, Ford, New Holland) sono indicate al capitolo 4.

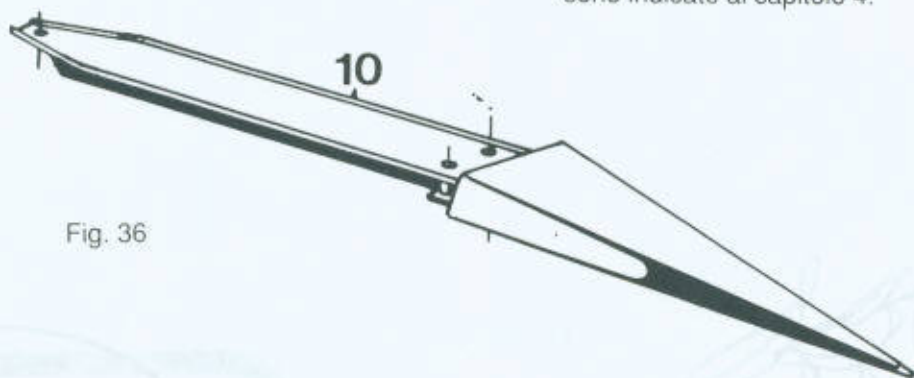


Fig. 36

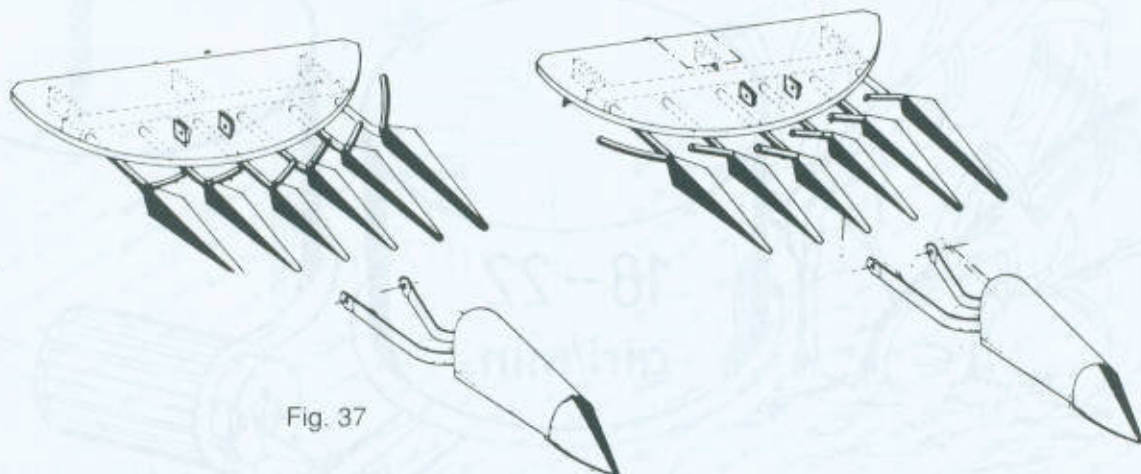



Fig. 37

5.8 La raccolta di colza da insilaggio è possibile se talune condizioni sono rispettate (per es. altezza di taglio, basso regime dei tamburi di alimentazione e basso regime di motore). Contemporaneamente è necessario un avanzamento elevato al fine di garantire un flusso di raccolta omogeneo.

5.9. La raccolta del miglio è in linea di principio possibile ma richiede, come per tutti i raccolti meno comuni, una certa esperienza da parte dell'utilizzatore.

6. Schema die lubrificazione

- 50** = Ingrassare ogni 50 ore
- 30** = Ingrassare ogni 30 ore
- T** = Ingrassare giornalmente
- 1** = 1 litro di olio
-  = Lubrificare a intervalli regolari tutti i punti di articolazione

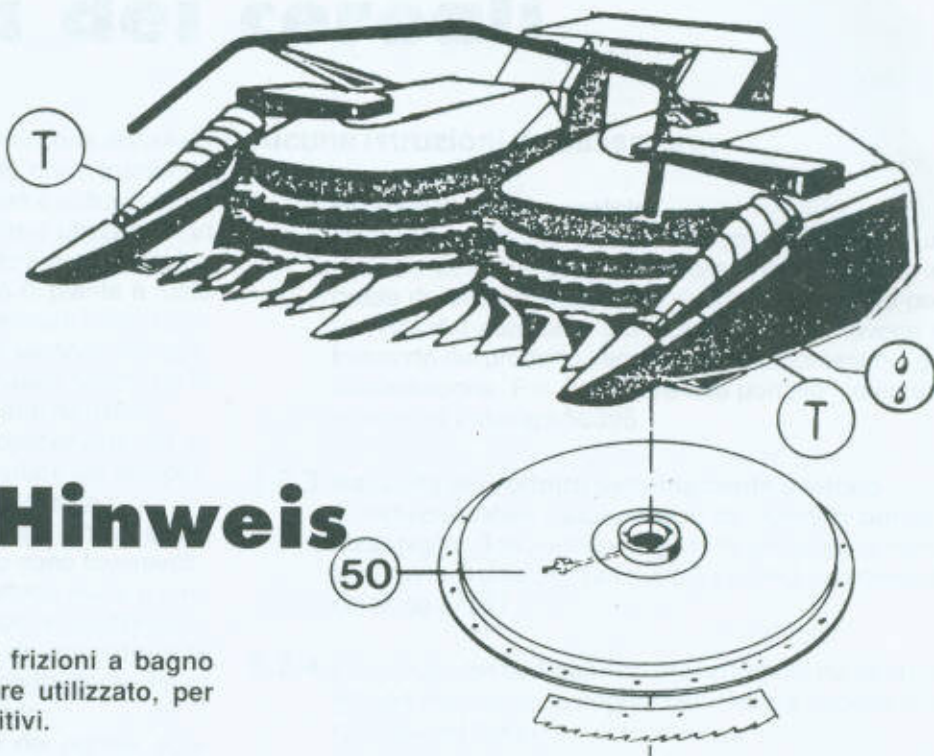


Fig. 38

Wichtiger Hinweis

I gruppi 1 e 2 sono dotati di speciali frizioni a bagno d'olio. Per questo motivo deve essere utilizzato, per questi gruppi, olio idraulico senza additivi.

Per altri tipi di olio utilizzabile vedere la tabella al capitolo 6.3. L'olio standard SAE90 contiene degli additivi anti usura e non dovrà essere utilizzato per questi gruppi in quanto potrebbe causare lo slittamento delle frizioni.

6.2 Nei gruppi dal 3 al 6 viene utilizzato olio SAE 90 (vedere tabella 39).

6.3 Tipi di olio che potranno essere utilizzati al luogo del Westfalen „Forbex A 46“:

- ARALVITAM UF 46
- BPENERGOL HL 46
- ESSOESSTIC 46 oder TERESSO 46
- MOBILD.T.E. Oel Medium
- SHELLTELLUS C 46
- TEXACORANDO OEL 46

GRUPPO	TIPO DI LUBRIFICANTE	QUANTITA	1° CAMBIO	CAMBI SUCCESSI	INTERVALLI DI CONTROLLO
1	Forbex A46	5,4	500 = 1 Anno	1000	50
2	Forbex A46	5,4	500	1000	50
3	SAE90	1,65	50	500	50
4	SAE90	1,6	50	500	50
5	SAE90	2,3	500	500	50
6	SAE90	0,35	100	500	50
7	GRASSO	1,3		1000	100
8	GRASSO	0,5		1000	

Fig. 39

6.4 Verificare i livelli dell'olio a intervalli regolari (vedere tabella).
Il livello nei gruppi 1 e 2 potrà essere controllato tramite l'apposita astina P.

Il livello dei gruppi 3 e 4 si controlla tramite i tappi 1 e 2, vedi fig. 40:

1. Per controllare i livelli alzare la macchina di circa 10 gradi fino a che l'apposito strumento posto sulla fiancata sinistra risulti in bolla.
2. I gruppi 3 e 4 sono identici. Entrambi sono dotati di due tappi filettati (vedi fig. 40).
1 = foro di riempimento;
2 = foro di controllo livello.

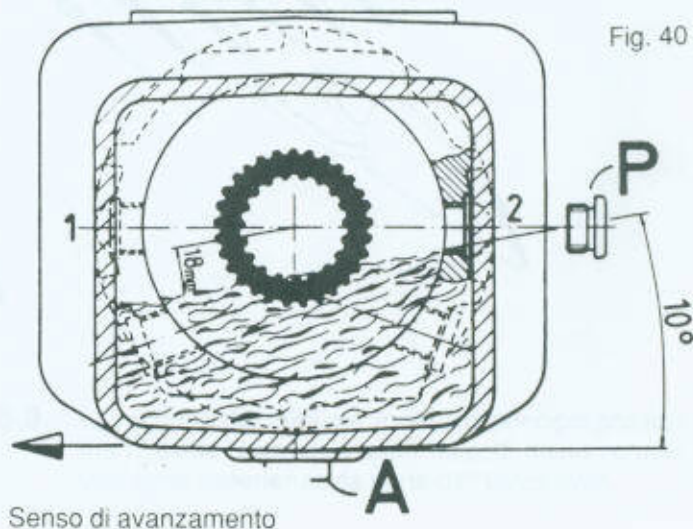


Fig. 40

3. Con la macchina inclinata di 10 gradi indietro, svitare il tappo posteriore 2. Il livello e' corretto se l'olio arriva al bordo inferiore del foro (vedi fig. 40).
4. Quando si cambia l'olio, versarlo lentamente tramite il foro di riempimento in modo che vada a distribuirsi fra i cuscinetti e gli ingranaggi.
Dopo 10 minuti controllare nuovamente il livello dell'olio (vedi cap. 3).

- 6.5 I tappi di controllo P dei gruppi 5 e 6 sono posizionati in funzione di un controllo effettuato con la macchina inclinata di 10 gradi all'indietro.
- 6.6 Per la lubrificazione delle trasmissioni a catena fig. 9 e 10, utilizzare olio per catene oppure grasso fluido contenente lubrificante aderente.

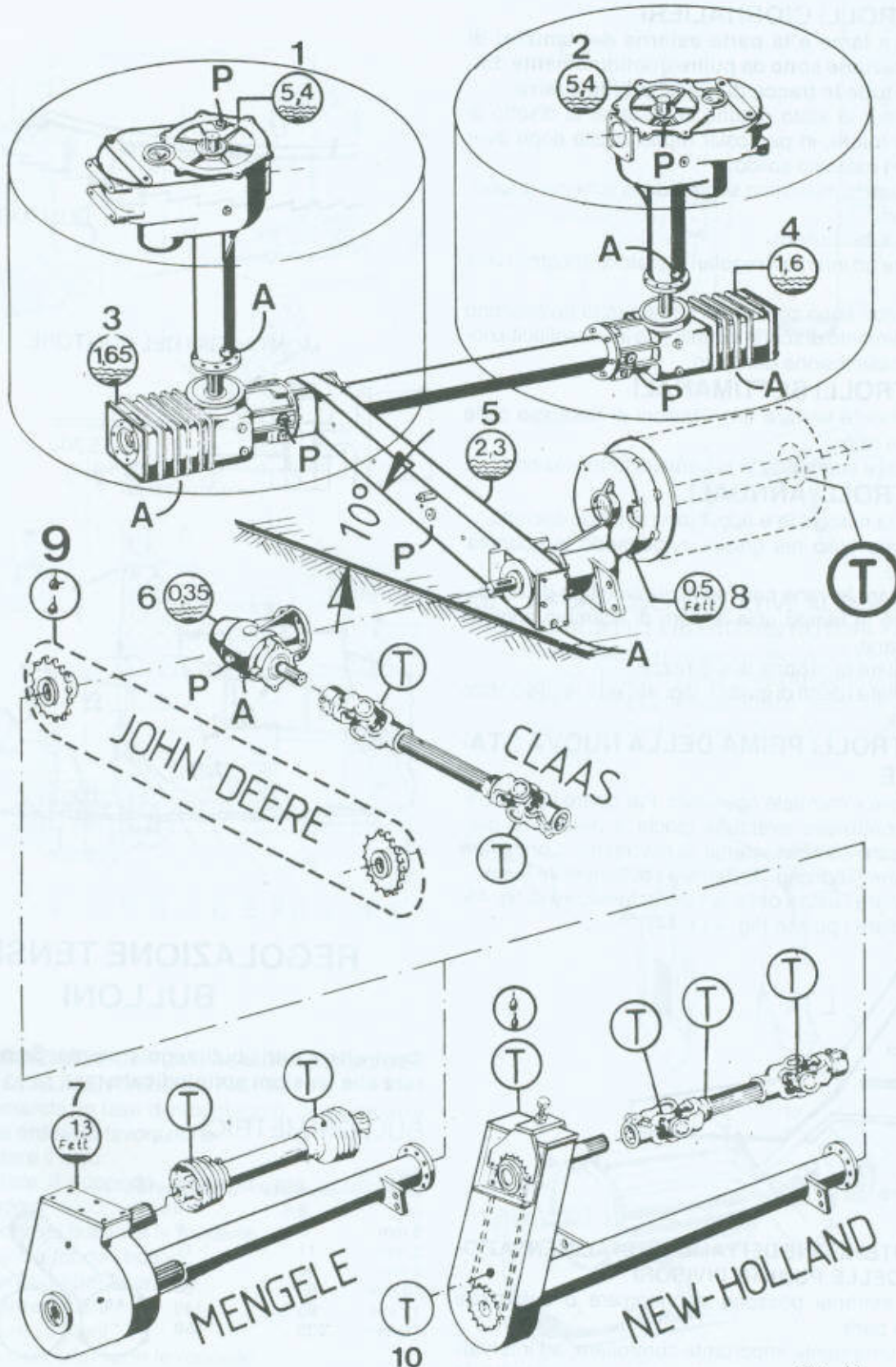


Fig. 41

7. Controlli e Manutenzione

La redditività della Vostra nuova CHAMPION dipenderà in maniera determinante dalla periodicità della manutenzione e dalla cura che alla stessa dedicherete. Al fine di evitare riparazioni onerose, Vi raccomandiamo di rispettare rigorosamente le seguenti istruzioni.

7.1 CONTROLLI GIORNALIERI

I rotori a lame e la parte esterna dei tamburi di alimentazione sono da pulire quotidianamente. Eliminare tutte le tracce di foglie, piante e terra.

Controllare lo stato di tutte le 16 lame al disotto di ciascun rotore, in particolar modo subito dopo aver urtato un ostacolo solido.

Ingrassare la macchina seguendo lo schema di lubrificazione.

Serrare tutti i bulloni.

Verificare ad intervalli regolari lo stato dei pulitori (vedi fig. 43).

Se i pulitori sono consumati o mal fissati favoriscono l'assorbimento di scorie e implicano inutili sollecitazioni alla trasmissione dei rotori.

7.2 CONTROLLI SETTIMANALI

Controllare e serrare tutti i bulloni di fissaggio delle lame sui rotori.

Ingrassare seguendo lo schema di lubrificazione.

7.3 CONTROLLI ANNUALI

Lavare la macchina e ricoverarla in luogo asciutto.

Rinnovare l'olio nei gruppi, rispettando le quantità richieste.

Controllare le varie parti ed il relativo stato di usura.

Ordinare in tempo utile le parti di ricambio originali necessarie.

Controllare la frizione di sicurezza.

Controllare i denti di guida L (fig. 46) ed il relativo stato di usura.

7.4 CONTROLLI PRIMA DELLA NUOVA STAGIONE

Rileggere il manuale operativo. Far girare la macchina e controllare eventuali giochi o perdite di olio.

Ingrassare completamente la macchina. Controllare la frizione, vedi cap. 4. Serrare i bulloni delle lame.

Controllare l'usura delle lame con le misure di fig. 45.

Controllare i pulitori (fig. 43 e 44).

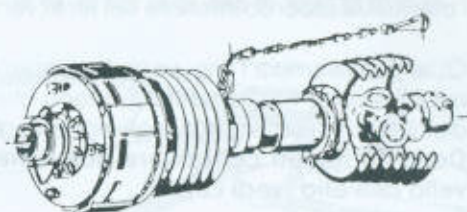


Fig. 42



Fig. 43

MONTAGGIO DEL PULITORE

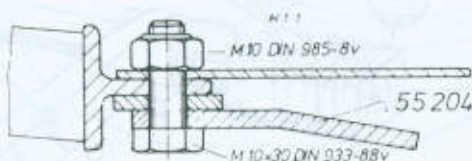


Fig. 44

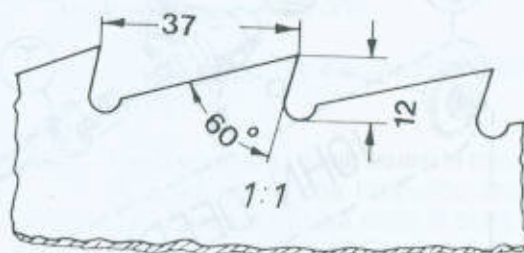


Fig. 45

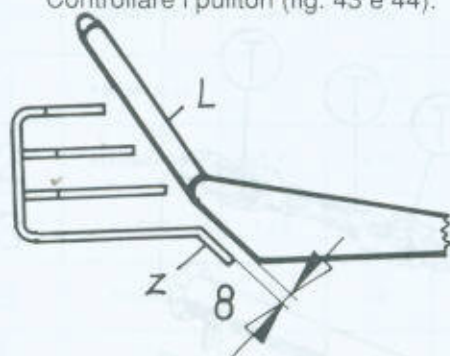


Fig. 46

7.5 MANUTENZIONE DEI TAMBURI DI ALIMENTAZIONE E DELLE PUNTE DIVISORI

Corpi estranei possono danneggiare o deformare queste parti.

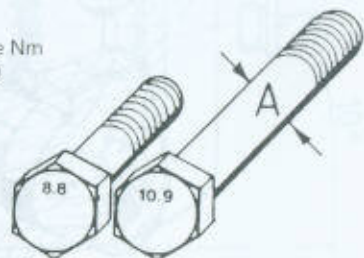
E' estremamente importante controllare, ad intervalli regolari, lo stato ed eventualmente raddrizzare la parte deformata Z mantenendo il gioco indicato in figura 46.

REGOLAZIONE TENSIONE BULLONI

Controllare tutti i bulli regolarmente. Se necessario serrare alle tensioni sottoindicate.

BULLONI METRICI

diametro mm	momento di torsione Nm	(A)
5 mm	6	9
6 mm	11	17
8 mm	28	40
10 mm	55	80
12 mm	95	140
16 mm	235	350



7.6 INFORMAZIONI RELATIVE AL MONTAGGIO DEI GRUPPI 1 E 3 o 2 E 4

La figura 48 mostra lo schema della coppia di giunzione nei gruppi 1 e 3 o 2 e 4.

Prima del montaggio controllare lo stato dell'anello di tenuta 39 x 2, pos. 1 il bullone pos. 2 e' un bullone speciale autobloccante M 12 x 300 - 100 - V e deve essere serrato, con Loctite, ad una torsione di 130 Nm.

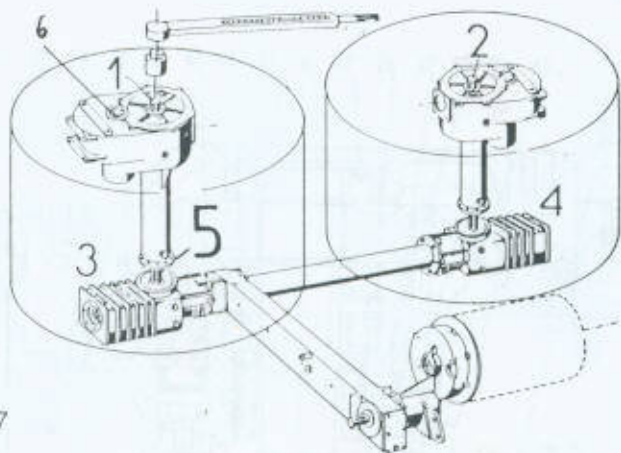


Fig. 47

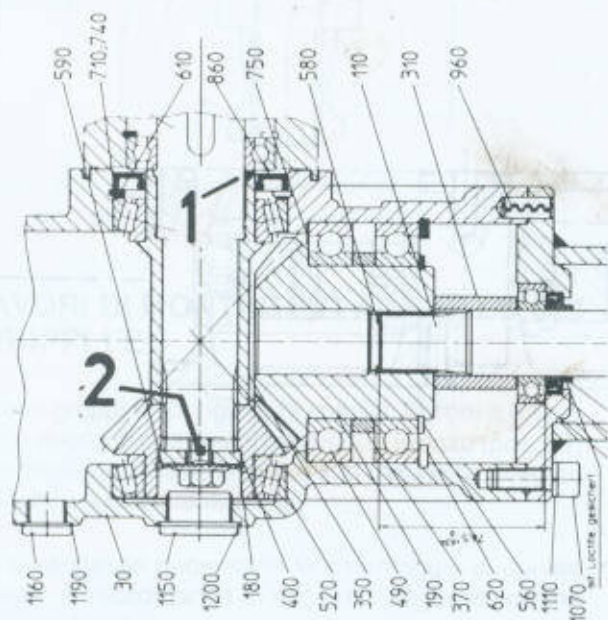


Fig. 48

7.7 INFORMAZIONI RELATIVE AL MONTAGGIO DEL RULLO DI ALIMENTAZIONE FIG. 50

Si raccomanda, in fase di rimontaggio, di rispettare il seguente ordine di lavorazione.

1. Montare il rullo
2. Montare il supporto senza serrare i bulloni di fissaggio
3. Introdurre i bulloni e le rondelle
4. Serrare a fondo i bulloni
5. Fissare il carter inferiore
6. Serrare i bulloni
7. Serrare i bulloni
8. Serrare i bulloni con le rondelle
9. Serrare i bulloni del supporto
10. Montare l'anello di fermo

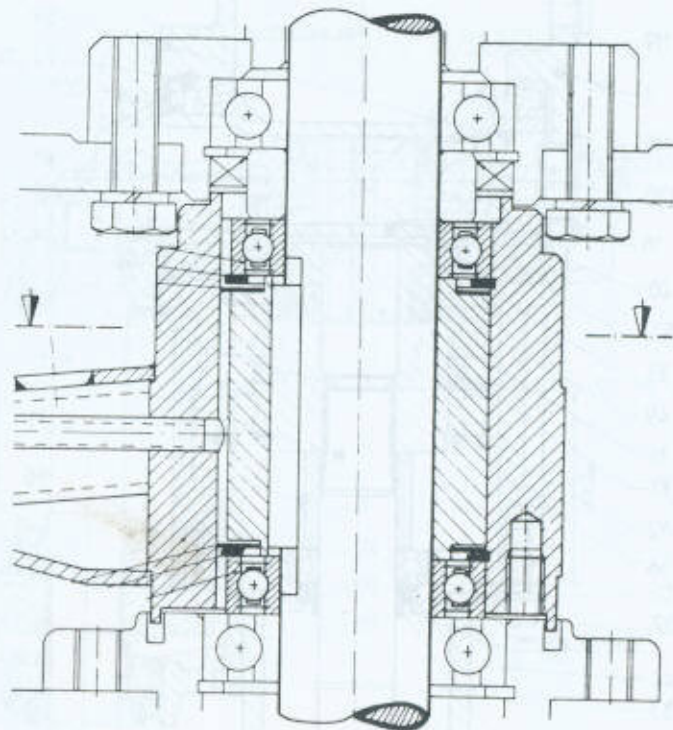


Fig. 49

7.8 INFORMAZIONI RELATIVE AL MONTAGGIO DELLO SCATTO LIBERO NEI ROTORI FALCIANTI

Prima del montaggio controllare il senso di rotazione (verso destra o verso sinistra) come pure la posizione della molla lamellare 50810 (vedi fig. 49). Utilizzare esclusivamente grasso fluido non resinoso di ottima qualità.

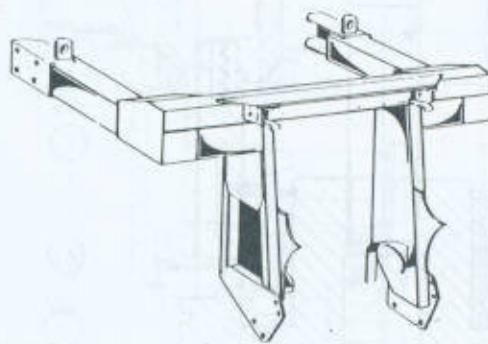
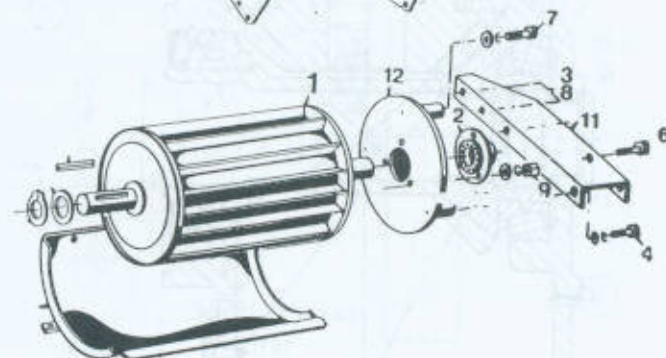


Fig. 50



7.6 INFORMAZIONI RELATIVE AL MONTAGGIO DEI GRUPPI 1 E 3 o 2 E 4

La figura 48 mostra lo schema della coppia di giunzione nei gruppi 1 e 3 o 2 e 4.

Prima del montaggio controllare lo stato dell'anello di tenuta 39 x 2, pos. 1 il bullone pos. 2 e' un bullone speciale autobloccante M 12 x 300 - 100 - V e deve essere serrato, con Loctite, ad una torsione di 130 Nm.

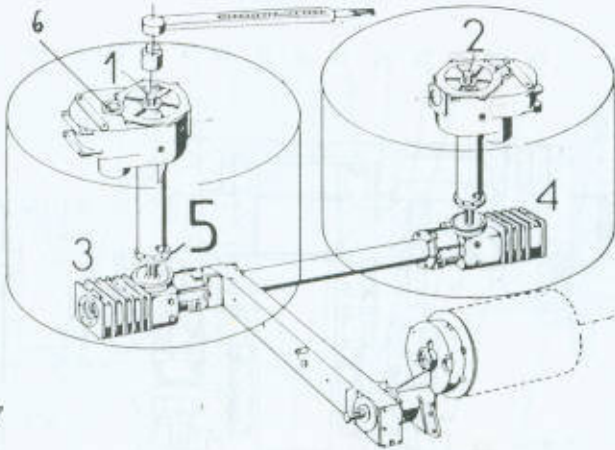


Fig. 47

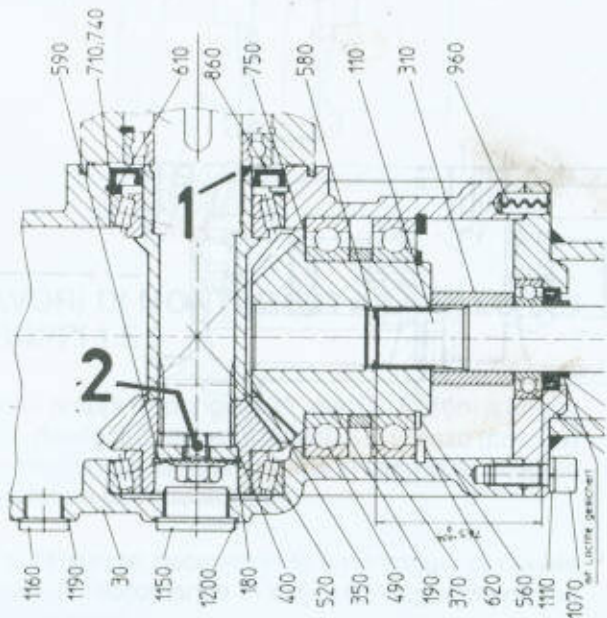


Fig. 48

7.7 INFORMAZIONI RELATIVE AL MONTAGGIO DEL RULLO DI ALIMENTAZIONE FIG. 50

Si raccomanda, in fase di rimontaggio, di rispettare il seguente ordine di lavorazione.

1. Montare il rullo
2. Montare il supporto senza serrare i bulloni di fissaggio
3. Introdurre i bulloni e le rondelle
4. Serrare a fondo i bulloni
5. Fissare il carter inferiore
6. Serrare i bulloni
7. Serrare i bulloni
8. Serrare i bulloni con le rondelle
9. Serrare i bulloni del supporto
10. Montare l'anello di fermo

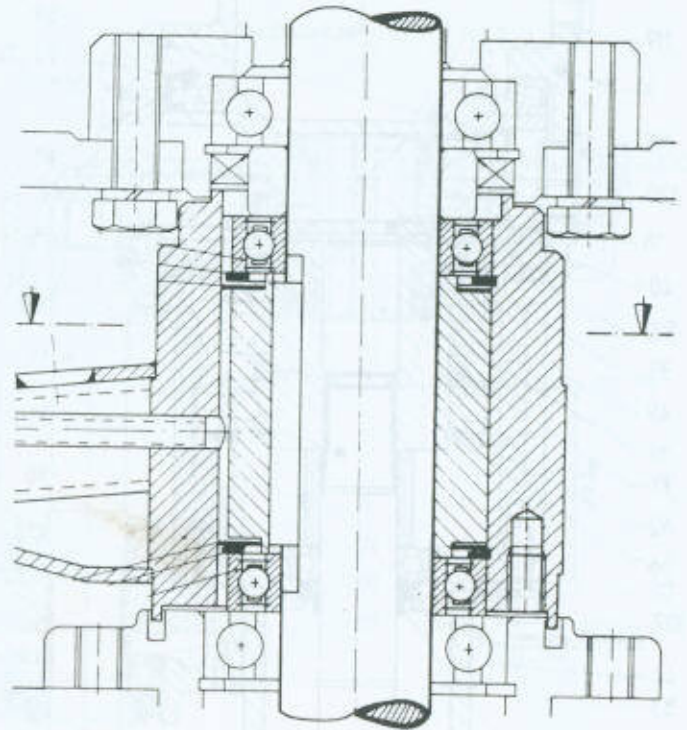


Fig. 49

7.8 INFORMAZIONI RELATIVE AL MONTAGGIO DELLO SCATTO LIBERO NEI ROTORI FALCIANTI

Prima del montaggio controllare il senso di rotazione (verso destra o verso sinistra) come pure la posizione della molla lamellare 50810 (vedi fig. 49). Utilizzare esclusivamente grasso fluido non resinoso di ottima qualità.

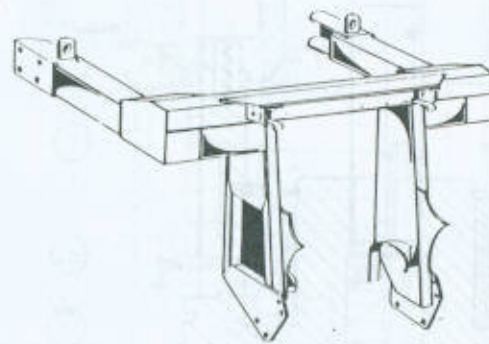
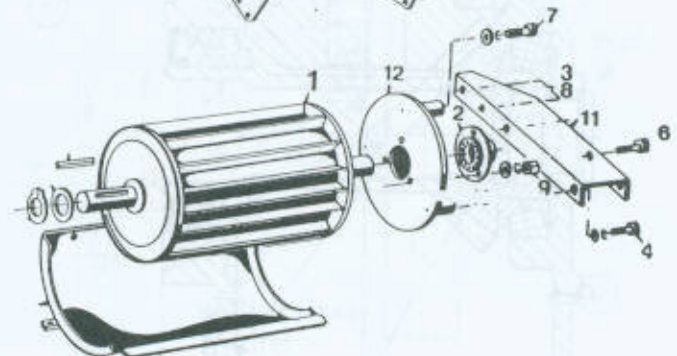


Fig. 50



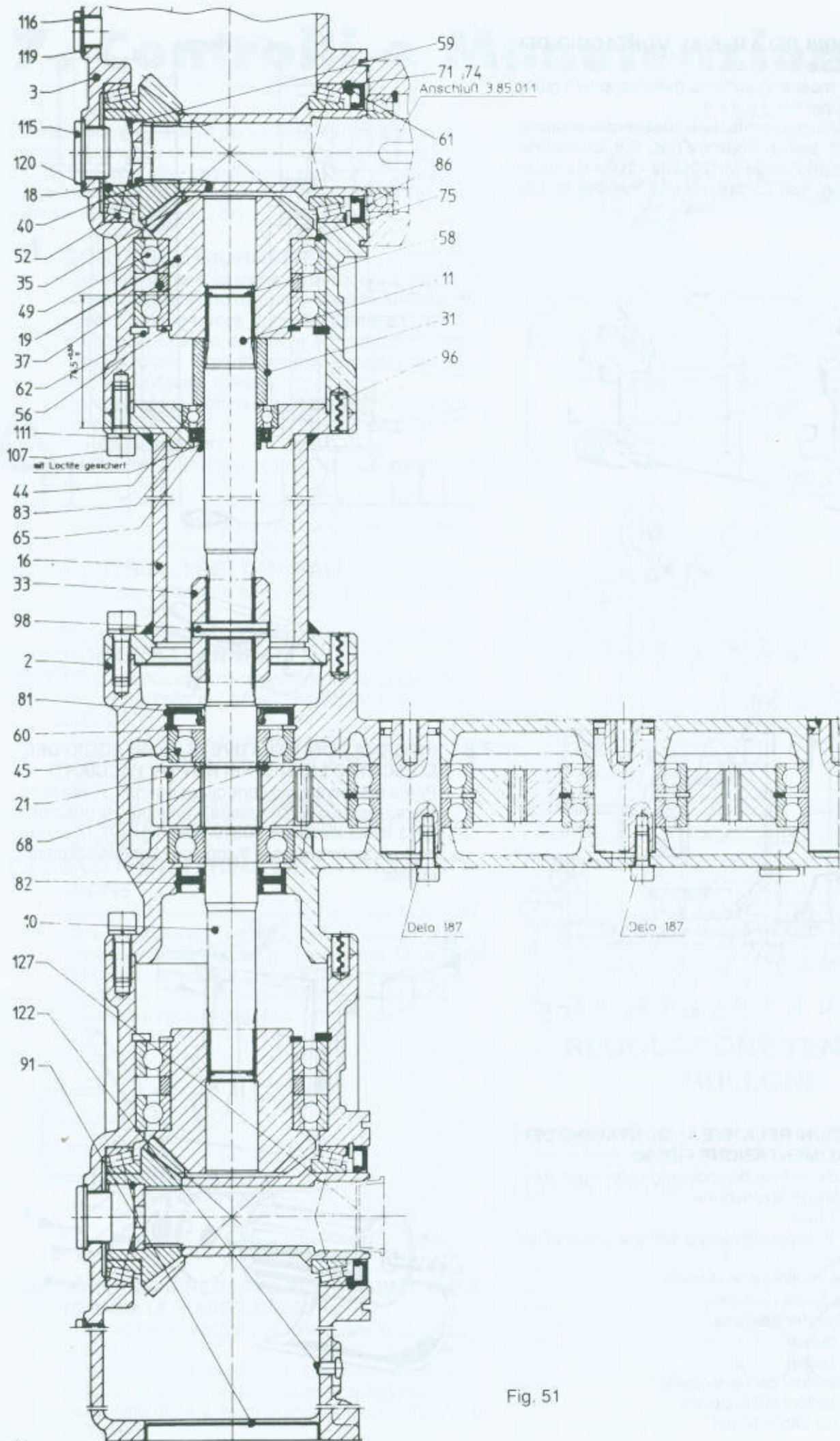


Fig. 51

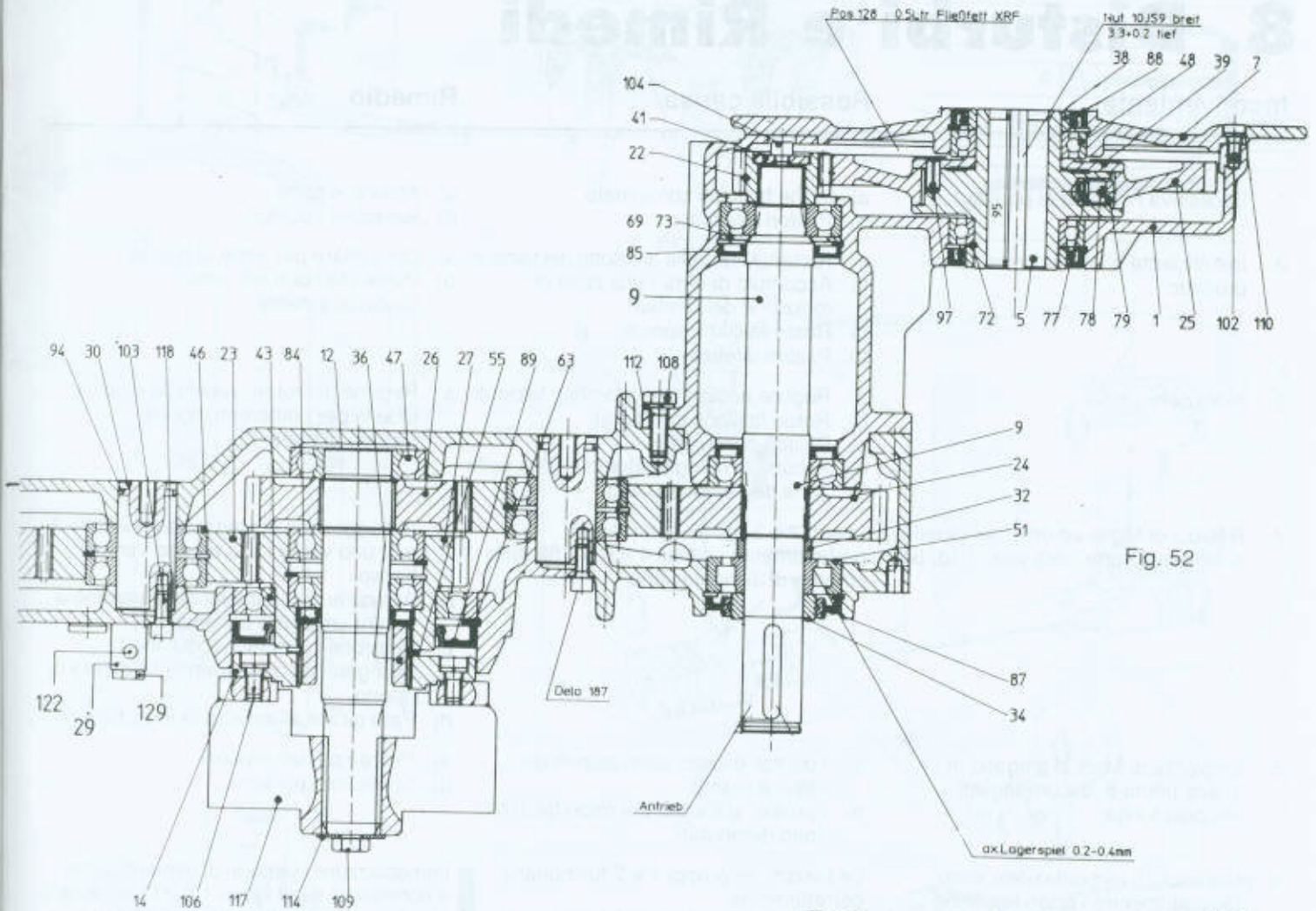


Fig. 52

7.9 LAVORI DI MONTAGGIO A LIVELLO DEI GRUPPI 1 E 2

7.9.1 Questi gruppi dispongono di speciali frizioni a bagno d'olio dotate di due dischi lamellari in bronzo (pos. 39) che proteggono la trasmissione in caso di bloccaggio dei tamburi di alimentazione.

7.9.2 Se si rendesse necessario lo smontaggio di queste frizioni, si raccomanda di seguire il seguente ordine di lavorazione:

1. Smontare il gruppo completo.
2. Togliere l'olio (5,4 lt. Westfalen „Forbex A46“).
3. Togliere l'anello di fermo pos. 28 ed il coperchio pos. 3.
4. Spingere verso il basso l'albero pos. 10.
5. Togliere la coppiglia pos. 50 ed il dado merlato pos. 49.
6. Smontare il coperchio pos. 43, l'anello di fermo ps. 30 ed il supporto pos. 26.
7. Spingere verso il basso l'albero pos. 7. L'accesso agli elementi della frizione e' ora mantenuto libero.

7.9.3 La ghiera rettificata pos. 10 dovrà essere scaldata a circa 150 gradi per essere smontata dall'albero. Lo stesso dicasi per le ghiera pos. 16 e 17. In fase di montaggio utilizzare Loctite 270 come materiale di fissaggio.

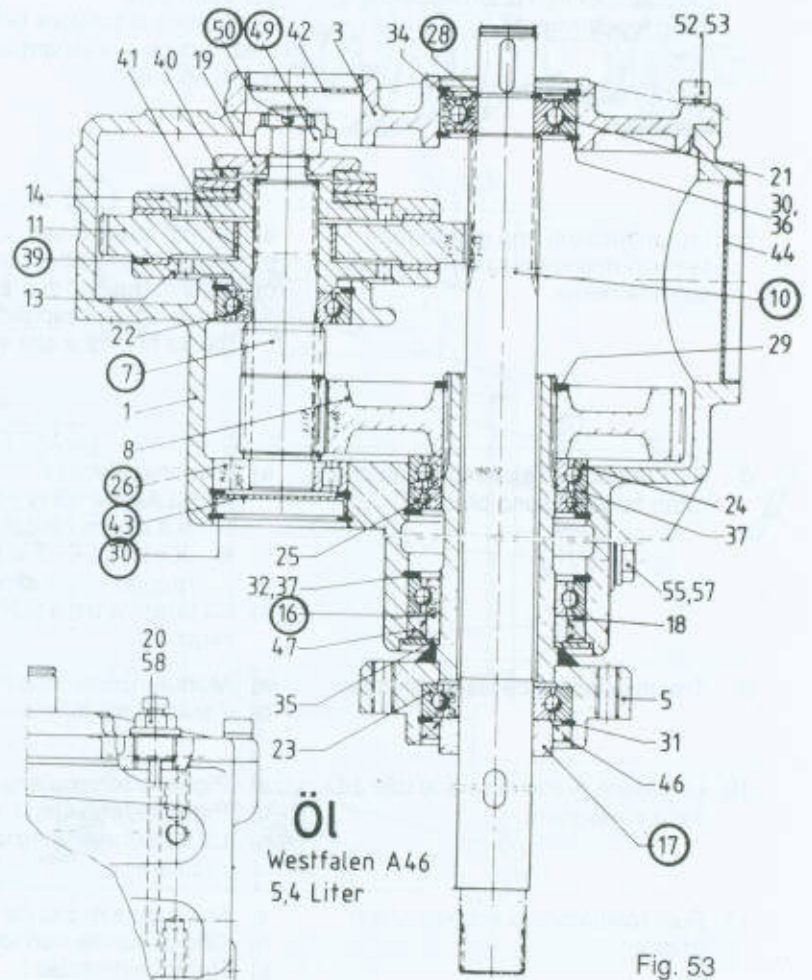


Fig. 53

8. Disturbi e Rimedi

Inconveniente	Possibile causa	Rimedio
1. Eccessiva richiesta di potenza	a) Lame falcianti consumate b) Pulitori difettosi	a) Affilare le lame b) Sostituire i pulitori
2. Insufficiente alimentazione del prodotto	a) Accumulo di foglie al disotto dei tamburi b) Accumulo di terra nella zona di rotazione dei tamburi c) Rotori falcianti sporchi d) Pulitori difettosi	a) Controllare piu' volte al giorno b) Pulire i tamburi ed i rotorii quotidianamente
3. Vibrazioni	a) Regime eccessivo dei tamburi falcianti b) Rotori falcianti deteriorati c) Pulitori consumati d) Accumulo di foglie, detriti e terra nella zona dei tamburi e rotorii	a) Regime dei rotorii: vedere la relativa tabella per i differenti modelli b) Vedere al punto 2
4. Residui di foglie ed erba nel canale di alimentazione (vedi pos. 1 fig. 54)	I denti 2 e 3 fig. 55 non rasano perfettamente i canali 4 e 5 fig. 56 della camera di alimentazione.	a) Si suggerisce di piegare alcuni denti 2 e 3, uno verso l'alto ed uno verso il basso. b) Assicurarsi che questi denti vadano a rasare i rispettivi canali 4 e 5. c) Potrebbe rendersi necessario allungare tali denti tramite saldatura di riporto. d) Fare girare all'indietro la macchina.
5. Le piante di Mais si piegano in avanti prima di essere tagliati (stoppia lunga).	a) I puntali divisorii sono astruiti da foglie o piante b) I pulitori al disotto dei rotorii falcianti sono deteriorati.	a) Pulire i puntali divisorii b) Sostituire i pulitori
6. I tamburi di alimentazione sono bloccati mentre i rotorii falcianti girano regolarmente.	Le frizioni nei gruppi 1 e 2 funzionano correttamente. Controllare la taratura delle frizioni per mezzo di chiave dinamometrica (vedi figure 58 e 60).	Immobilizzare i tamburi di alimentazione e controllare sugli alberi 1 o 2 la taratura che dovra' corrispondere a 79-88 Nm (che corrisponde a 2500-2800 sulla flangia porta tamburi 5). Se la taratura e' inferiore a 79 Nm serrare il dado 49 di 1/6 di giro. Una taratura superiore a 88 Nm fara' perdere i diritti della garanzia.
7. I rotorii falcianti non girano ma i tamburi di alimentazione ruotano correttamente.	a) Scatto libero difettoso b) Molla a lama difettosa c) Cattiva qualita' di grasso nello scatto libero. Puo' rassodarsi ed impedire la giusta funzione alla molla a lama.	Informazioni relativi alla fig. 57: a) Prima del montaggio controllare il senso di rotazione dello scatto libero (destra o sinistra). b) Controllare la posizione della molla a lama 50810 (vedi fig. 57). Utilizzare esclusivamente grasso di ottima qualita'.
8. Sia i tamburi di alimentazione che i rotorii falcianti sono bloccati.	a) Frizione difettosa A CLAAS e NEW-HOLLAND sull'albero cardanico B JOHN-DEERE e MENGELE sul gruppo longitudinale di rinvio 6 b) La taratura della frizione non e' regolare	Procedere alla revisione delle frizioni. Il non rispetto fara' perdere i diritti di ricorso alla garanzia.
9. Trasmissione a cardano difettosa.	a) Manutenzione insufficiente b) Taratura irregolare	a) Controllare l'albero cardanico b) Procedere alla taratura della frizione (vedere pagina 16).
10. La catena di trasmissione dell J-D salta sui pignoni.	a) Pignone tendicatena difettoso b) Pignone tendicatena troppo lento c) La taratura della frizione non e' regolare	a) Sostituire i pezzi b) Registrare il tendicatena
11. Surriscaldamento eccessivo dei gruppi	a) Mancanza di olio nel gruppo b) Olio di qualita non idonea nel gruppo c) Paraolio difettoso	a) Verificare i livelli dell'olio b) Vedere lo schema di lubrificazione c) Sostituire il pezzo

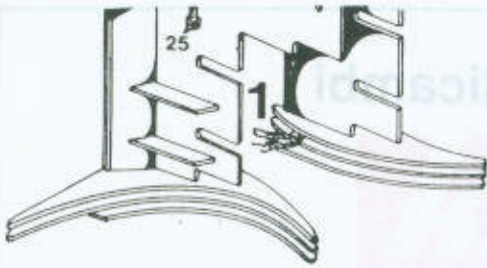


Fig. 54

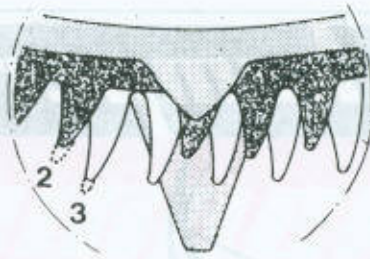


Fig. 55

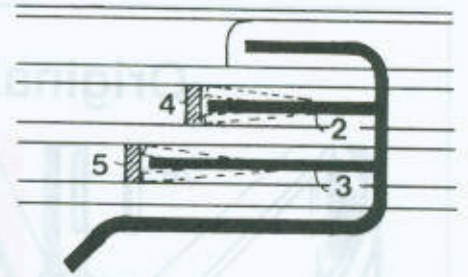


Fig. 56

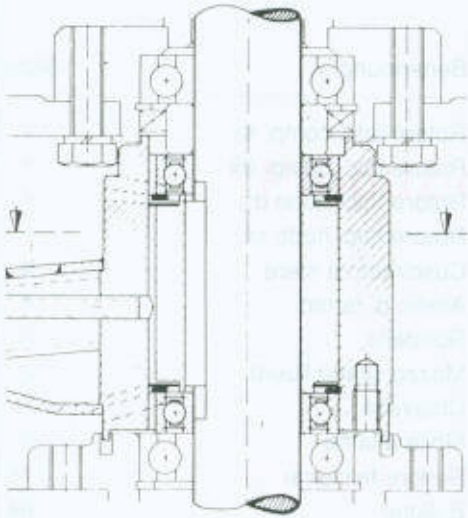


Fig. 57

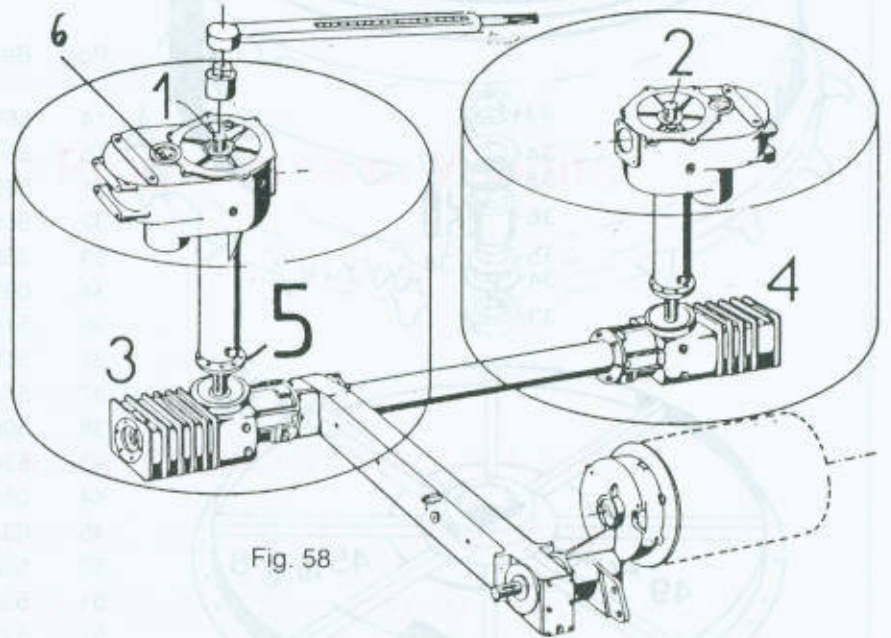
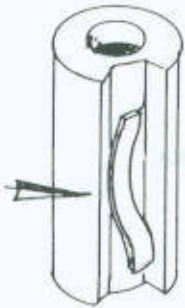


Fig. 58

Fig. 59

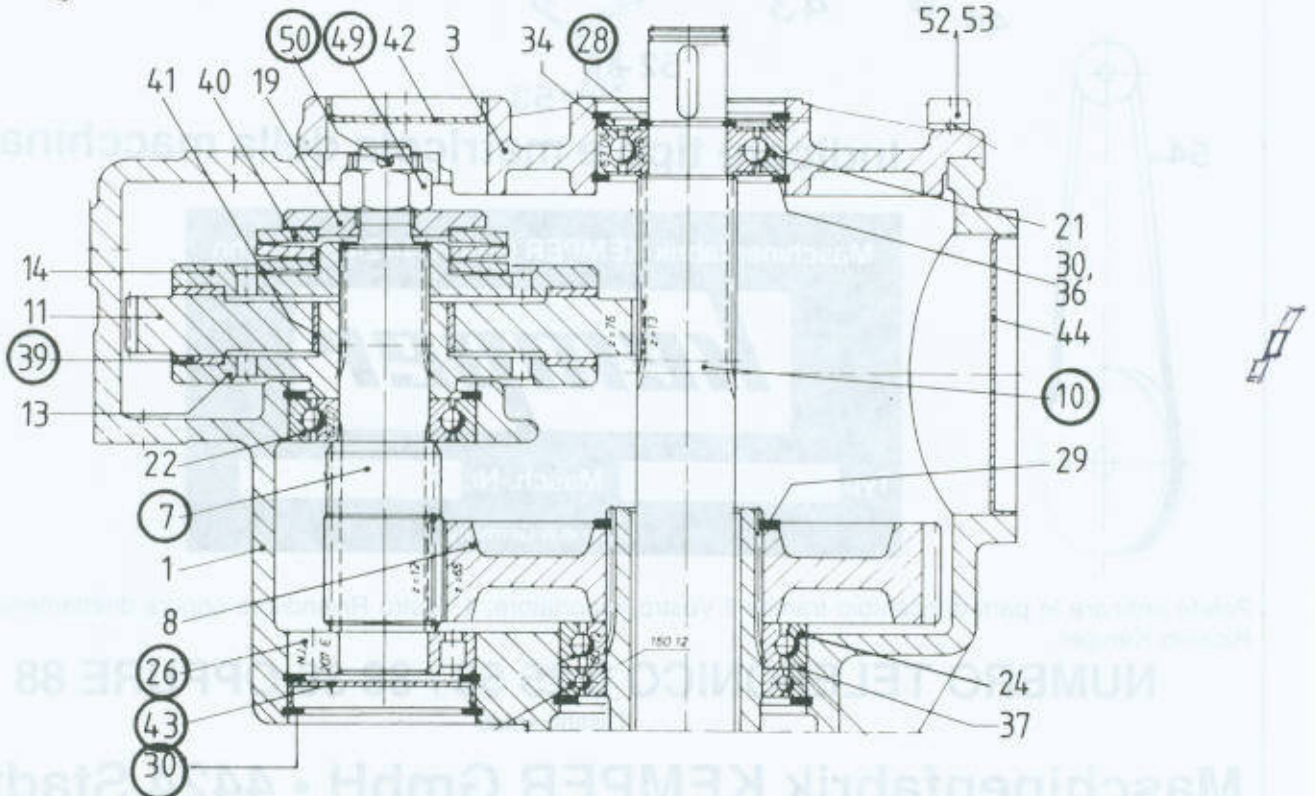
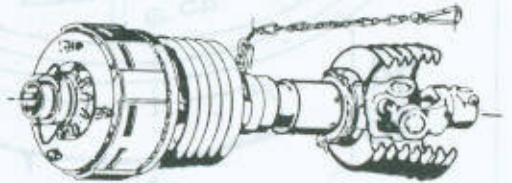
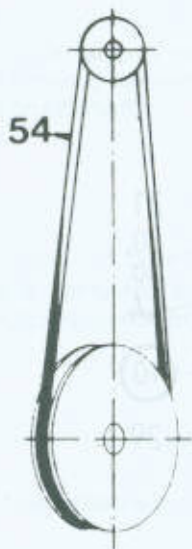
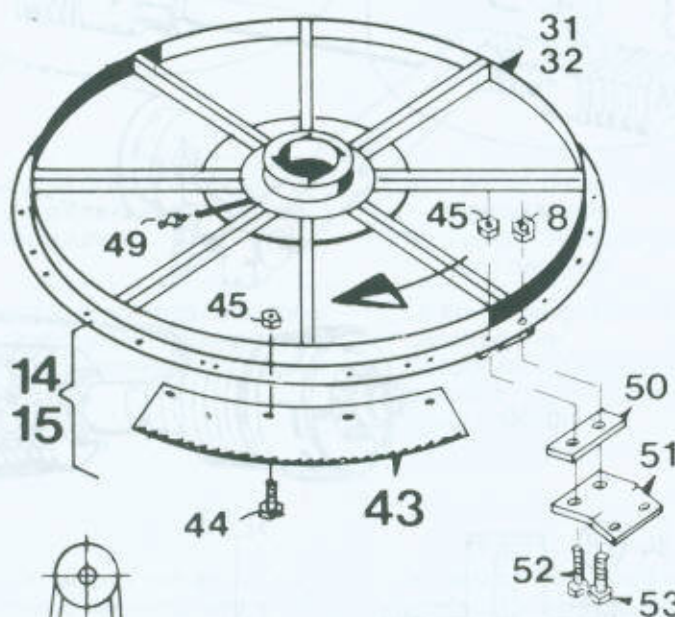
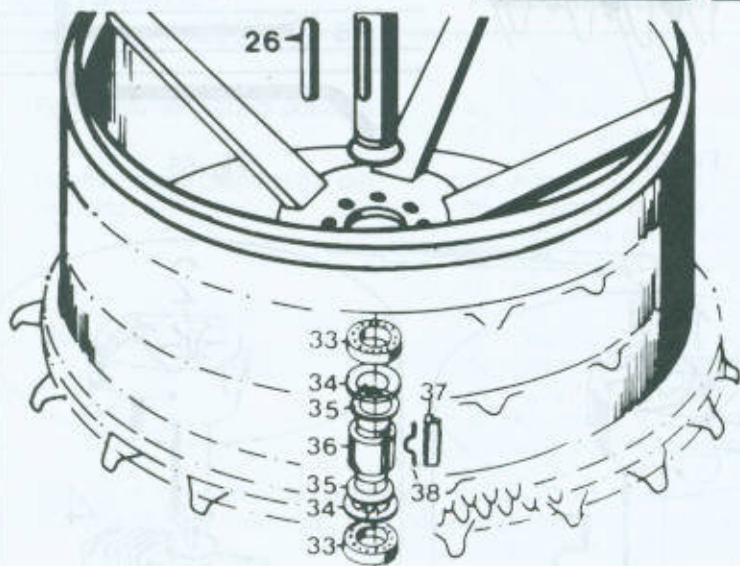


Fig. 60

Originali **kemper** Ricambi



Pos.	Best.-Nr.	Benennung	Stck.
14	56995	Rotore falc. comp. sx	1
15	56994	Rotore falc. comp. dx	1
31	56992	Rotore falc. nudo dx	1
32	56993	Rotore falc. nudo sx	1
33	36868	Cuscinetto a sfere	4
34	09569	Anello di fermo	4
35	51800	Rondella	4
36	51001	Mozzo scatto libero	2
37	51793	Chiavella	2
38	50810	Molla a lama	2
43	53030	Settore falciante	16
44	05639	Bullone	64
45	03422	Dado autobloccante	64
50	55200	Pastrina	4
51	55204	Pulitore	4
52	57518	Bullone	4
53	57519	Bullone	4
54	53533	Cinghia dentata	2

Indicare tipo e matricola della macchina!

Maschinenfabrik KEMPER GmbH 4424 Stadtlohn



Typ Masch.-Nr.

Made in W.Germany

Potete ordinare le parti di ricambio tramite il Vostro Importatore, il Vostro Rivenditore oppure direttamente al Servizio Ricambi Kemper.

NUMERO TELEFONICO 0 25 63 / 88 36 OPPURE 88 37

Distinti saluti

Maschinenfabrik KEMPER GmbH • 4424 Stadtlohn



Produzione e Programma di Vendita

TESTATE DI RACCOLTA PER TRINCIACARICATRICI SEMOVENTI

TRINCLACARICATRICI PORTATE LATERALI E RETROVERSE

RACCOGLITRINCIACARICATRICI SPECIALI

CARRI AUTOTRINCIANTI PER SILAGGIO

CARRI AUTOCARICANTI

CARRI SPANDILETAME